

COMUNE di APPIGNANO (MC)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa

1 Sezione strategica

2 Analisi di contesto

2.1.1 Popolazione

2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie

2.1.3 Economia insediata

2.1.4 Territorio

2.1.5 Struttura organizzativa

2.1.6 Struttura operativa

2.2 Organismi gestionali

2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali

2.2.2 Societa` Partecipate

3 Accordi di programma

4 Altri strumenti di programmazione negoziata

5 Funzioni su delega

6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2 Elenco opere pubbliche

6.3 Fonti di finanziamento

6.4 Analisi delle risorse

6.4.8 Proventi dell`ente

6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

6.6 Quadro riassuntivo

7 Coerenza con il patto di stabilità

8 Linee programmatiche di mandato

Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato

Stato di attuazione delle linee programmatiche

9 Ripartizione delle linee programmatiche

10 Sezione operativa

11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti

12 Spese per le risorse umane

Valutazioni finali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che approva il bilancio pluriennale 2016-2018 e sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il presente documento è relativo al triennio 2016-2018 redatto in via straordinaria, in prima applicazione, in termini temporali diversi rispetto quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni.

Ciò è dipeso dalla sua recente introduzione da parte del legislatore, a partire dalla programmazione 2016 questo strumento sarà adottato nei termini previsti dalla norma.

Poiché questa Amministrazione arriverà a fine mandato nel mese di maggio 2019, nel prossimo documento di programmazione la sezione strategica potrà essere modificata ed integrata sulla base della nuova programmazione deliberata.

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento, in base all'art. 170, comma 1, del TUEL, al DUP 2016-2018 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 138 del 31 dicembre 2015.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivo, con gli obiettivi e le finanze per il triennio. Nel corrente anno i suddetti termini sono stati derogati con apposite disposizioni di legge.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Come già evidenziato in premessa, questo nuovo documento di programmazione strategica quinquennale nel 2016 viene impostato dall'Amministrazione e potrà essere variato ed integrato, nei termini fissati dalla norma, nel prossimo triennio di durata dell'Amministrazione.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane.

Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

L'Amministrazione Comunale si prepara alla redazione e all'approvazione del terzo bilancio di previsione, avendo consolidato gli obiettivi finanziari più qualificanti del proprio mandato: la razionalizzazione della spesa corrente, la riorganizzazione dei servizi, la riduzione dell'indebitamento, il potenziamento degli investimenti per opere pubbliche.

Dall'analisi dei bilanci pregressi si evidenziano performance assolutamente rilevanti nel panorama degli enti locali.

Ecco perché diventa fortemente motivo di orgoglio il fatto che l'Amministrazione comunale sia riuscita, in queste difficili condizioni, non solo a garantire tutte le funzioni primarie alla collettività, ma ad arricchire ulteriormente i propri servizi, in particolare quelli rivolti alle famiglie in maggiore difficoltà sociale ed economica.

Di fronte a tali evidenti, inconfutabili risultati, è naturale che per il 2016 l'obiettivo strategico che ci si pone è quello di consolidare i risultati ottenuti in tutti i contesti economici-finanziari di riferimento.

Non sfugge il fatto che tali risultati, per l'analisi delle risorse necessarie, dipenderanno molto dal margine di manovra che il Governo centrale concederà agli enti locali. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (DEF) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

A partire dal prossimo anno infatti sono previsti importanti interventi del Governo che incideranno fortemente sulla fiscalità locale per cui al momento è alquanto difficile formulare previsioni su scenari futuri che non si basino esclusivamente su fonti di stampa.

L'eliminazione della TASI sull'abitazione principale ed ulteriori modifiche alle regole relative al Patto di Stabilità Interno non consentono al momento di avere un quadro definito. Solo se verrà garantita certezza delle risorse e del quadro generale di riferimento per la finanza locale il Comune potrà avere una reale capacità di programmazione.

A ben vedere si tratta di uno scenario in divenire, che continua a presentare da un lato elementi di forte preoccupazione per il futuro, ma che tuttavia pone il Comune di Appignano, in virtù della propria azione di responsabilità finanziaria, in una situazione decisamente migliore di molte altre realtà locali.

Riteniamo assolutamente coerente con il principio di buona amministrazione la scelta di mettere nelle condizioni gli Uffici di essere immediatamente e pienamente operativi fin dal primo giorno dalla scadenza di legge per l'approvazione del bilancio, così da poter pianificare la migliore programmazione nell'erogazione di beni e servizi alla comunità e nella realizzazione di opere pubbliche.

Partiamo dalla consapevolezza che anche nel 2016 il Comune di Appignano si troverà a dover fare i conti con l'ulteriore taglio di risorse trasferite dallo Stato, che vanno a sommarsi a quelle già ridotte annualmente ed ininterrottamente fin dal 2008.

Fatto questo che, sommato alla già richiamata rivisitazione da parte del Governo dei tributi locali - per il sesto anno consecutivo - lascia nell'impossibilità gli enti locali di effettuare una programmazione seria e rigorosa di medio periodo che consenta di mettersi al riparo da qualsiasi futuro intervento legislativo.

Ciò significa continuare a perseguire gli obiettivi programmatici, puntando nel 2016 a scelte qualificanti. Veniamo da anni in cui abbiamo provato a dare un senso concreto alla nostra idea di miglioramento del decoro urbano, attraverso una maggiore manutenzione del verde, dell'arredo, cominciando ad intervenire anche sulle manutenzioni di strade e marciapiedi. Anni in cui abbiamo scelto di investire nell'edilizia scolastica, programmando interventi che hanno consentito il recupero e la piena fruizione di edifici non più a norma, anni in cui abbiamo puntato a rilanciare le

attività sociali, culturali e sportive di una città che è finalmente tornata viva, con tante iniziative che animano soprattutto il centro. Una città solidale che ha dato prova di grande attenzione ai più deboli, che oggi è in grado di offrire servizi con standard qualitativi e quantitativi nettamente superiori al passato. Anni in cui si sono sostenute le attività produttive, con la creazione di condizioni di sostegno all'economia locale.

Insomma, è innegabile che Appignano sia cambiata, e sia cambiata in meglio. Ma vogliamo fare ancora di più. Abbiamo energie per altre sfide importanti. Tra queste, un'altra legata al sociale che interessa centinaia di famiglie: la ludoteca, il punto compiti, il taxi sociale, iniziative volte all'inclusività dei cittadini stranieri. Queste ulteriori realizzazioni, certamente impegnative ma anche legate ad un coinvolgimento pieno delle tante componenti della nostra società, crediamo possano rappresentare un salto di qualità in quella visione di sempre maggiore attenzione ai soggetti più fragili.

Sociale ma non solo, perché accanto agli interventi previsti dal piano opere pubbliche che allegheremo, come consueto, al bilancio di previsione e dove sono indicate scelte non solo coerenti con le risorse finanziarie a disposizione, ma anche con un indice di priorità per una loro maggiore selezione, accanto a tali interventi, si diceva, non mancherà una azione tesa a intervenire sulle maggiori criticità percepite dai cittadini. Dalla sicurezza con un sempre maggior coinvolgimento tra Polizia locale e forze dell'ordine oltre che interventi dell'Amministrazione sul fronte della videosorveglianza e della puntuale informazione alla collettività; alla cultura con la capacità di creare un sistema che dia piena rilevanza anche alle prossime manifestazioni ed eventi descritti nel prosieguo; all'economia con nuove forme di intervento e di sostegno alle imprese; alle tante altre tematiche ambientali, sociali, sportive, aggregative, dove possa meglio esprimersi l'identità della nostra comunità.

ENTRATE

Per la parte entrata il Comune di Appignano proseguirà l'azione intrapresa quest'anno su due fronti: da un lato nuovi e più efficaci approcci alla lotta all'evasione tributaria, dall'altro la necessità di ottenere finanziamenti ed opportunità nazionali ed europee.

Per quanto riguarda l'evasione fiscale, il Comune di Appignano ogni anno effettua il recupero delle imposte, anche se i cambiamenti imposti dal Governo centrale nella tassazione locale da cinque anni a questa parte rendono difficoltoso ogni sforzo teso a recuperare le tasse non pagate dai contribuenti. Va evidenziato inoltre che continua con successo la riscossione ordinaria effettuata direttamente dagli uffici comunali, ottenendo anche in queste attività dei risparmi di spesa sostanziosi.

Continuerà poi la ricerca di finanziamenti esterni all'ente, da parte di soggetti pubblici e privati, come avvenuto ad esempio con la recente realizzazione ed apertura della biblioteca comunale.

Naturalmente dovranno essere perseguite anche tutte le strade necessarie ad ottenere finanziamenti dalla Regione e dai vari Ministeri., oltre che naturalmente dall'Unione Europea.

In merito alla politica fiscale locale, l'Amministrazione conferma la volontà di mantenere inalterate tutte le tariffe dei servizi pubblici erogati alla comunità, in quella prospettiva evidenziata in premessa di porre il cittadino al centro dell'azione di governo.

Allo stesso modo, le aliquote dei tributi comunali minori quali Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico rimarranno inalterate, come lo sono state negli ultimi anni, nonostante si stia assistendo ad un calo del gettito dovuto alla crisi che ha colpito molte imprese presenti nel nostro territorio.

L'addizionale IRPEF viene mantenuta ai livelli attuali, restando invariato l'intero sistema previsto e continuando ad assicurare un gettito sufficiente – a differenza di quanto fanno molti Comuni con il massimo della aliquota possibile.

Anche l'IMU e la TASI restano invariate, mentre è stata eliminata la TASI sull'abitazione principale con conseguente compensazione dello Stato. Non è stata introdotta la Local Tax.

Nel 2016 proseguirà l'attività di razionalizzazione del sistema informatico comunale la cui ottimizzazione consentirà un incremento nella capacità di contrastare l'evasione fiscale e di migliorare la capacità di riscossione dei corrispettivi delle locazioni attive.

SPESE

Con una capacità di spesa sempre minore, è chiaro che va mantenuta e rafforzata la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

Pertanto continuerà anche per il prossimo anno la razionalizzazione dei servizi, ottimizzando le attività e rinegoziando i contratti di appalto senza ridurre la qualità dei servizi erogati.

Dovrà continuare la riduzione della spesa corrente anche attraverso un contenimento del turnover del personale dipendente, limitando le nuove assunzioni a quelle figure professionali di rilevanza strategica per la struttura che possa garantire una maggior efficienza ed un'elevata qualità dei servizi erogati alla cittadinanza.

Inoltre, come deliberato dalla Giunta Comunale il 24 marzo scorso, è stato previsto un Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che prevede la dismissione di tutte le partecipazioni non strategiche e di quelle che potenzialmente potrebbero avere riflessi negativi sul bilancio comunale. Da questo punto di vista giova rammentare che il Comune di Appignano ha anticipato gli obblighi di legge prevedendo già dallo scorso anno la messa in liquidazione di quelle società in perdita o inattive.

Viceversa sono state individuate, le società partecipate, nella fattispecie COSMARI srl, APM spa, TASK srl, SAN srl, quale punto di riferimento per l'affidamento in house di servizi. In tal senso nel corso degli scorsi anni sono stati affidati a tali società sia il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti che la gestione del servizio idrico integrato, la rete informatica e telematica con Internet, e la realizzazione dell'acquedotto del Nera, con l'obiettivo di ridurre i costi per il Comune e per gli utenti, attraverso strutture più organiche ed efficienti.

In materia di investimenti invece, resta un punto fermo l'intenzione dell'Amministrazione di utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione esclusivamente per finanziare spese in conto capitale. Tutto questo sia per finanziare nuovi investimenti, sia per evitare di contrarre nuovo indebitamento.

Anche in linea con una discussione che a livello regionale sta prendendo sempre più campo e che per altro l'Amministrazione comunale ha anticipato da un triennio con un confronto aperto, appare imprescindibile rafforzare le forme di collaborazione con i Comuni limitrofi per la gestione associata di servizi e funzioni.

Al di là di accorpamenti o fusioni come auspica la stessa Regione, è innegabile che gestire in forma associata servizi e funzioni permette di fare rete ed ottenere importanti economie di scala.

Sul fronte degli investimenti nel settore culturale, in particolare per favorire il pieno recupero di opere d'arte così da poter salvaguardare il patrimonio esistente e conseguentemente ampliare anche l'offerta turistica, si procederà in maniera ancora più spinta alla promozione dell'Art Bonus.

Come noto, il D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2014, n. 106, ha introdotto un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura ("Art –Bonus"). Il decreto-legge introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50 per cento delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo.

In particolare il credito d'imposta è riconosciuto per le donazioni a favore di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici; musei, siti archeologici, biblioteche e archivi pubblici. Nella rete civica comunale sarà pubblicato un primo elenco di opere da recuperare tramite tale forma di finanziamento, elenco che sarà di volta in volta implementato, sviluppando in questo contesto un mecenatismo culturale che diventa una importante forma di finanziamento per il Comune ed in particolare per i suoi istituti culturali.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Appignano (MC)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

Le note di aggiornamento ai Documenti di Economia e Finanza, varate dal Governo nei precedenti anni, che interessano gli Enti Locali pongono obiettivi di medio termine che possono essere riassunti nei seguenti:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione dell'IMU e TASI sull'abitazione principale;
- 6) revisione del catasto degli immobili;

- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
- 17) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 18) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- 19) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del paese con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- 20) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 21) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 22) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 23) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 24) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare la macchina amministrativa della giustizia;
- 25) mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;

- 26) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 27) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 28) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;
- 29) utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.
- 30) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale e del territorio in generale;

I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire "...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia (..); sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari (..); azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia (..)".

Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo "...una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti (..), costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale (..)".

1. **Analisi delle condizioni interne**

2. *Le principali criticità riscontrate e le soluzioni da realizzate per singolo settore sono le seguenti:*

3. **Amministrazione generale, segreteria, servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero**

4. Riorganizzazione del personale ed armonizzazione dei servizi, affidamento di incarichi a tempo determinato e utilizzazione dell'interinale, servizi socio assistenziali a ditta esterna, allo scopo di supplire alle carenze di personale e difficoltà di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Potenziamento dei sistemi informatici e della rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati. Formazione del personale allo scopo di adeguare il personale ai servizi da erogare, reperimento di professionalità informatiche idonee alle nuove esigenze.

5. **Servizi finanziari e tributi**

Notevole aumento di competenze ed incombenze dovute ai nuovi tributi istituiti dallo Stato il cui accertamento e riscossione è demandato agli enti locali (IMU, TARI, TASI), approntamento dei piani finanziari e dei nuovi regolamenti, Incremento degli accertamenti per i controlli sull'evasione e per reperire maggiori risorse a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, con il medesimo personale degli anni precedenti. Difficoltà nella redazione dei bilanci e rendiconti a seguito dei continui differimenti dei termini di approvazione e per la istituzione dei nuovi tributi, spesso non correttamente definiti. Gestione del Patto di stabilità. Carenze di personale e limiti alle assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei nuovi vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati.

6. **Ufficio tecnico**

Copertura di posti di personale presso l'Ufficio Urbanistica, con assunzioni temporanee ed affidamento di incarichi a liberi professionisti. Principali criticità la carenza di personale e risorse, per far fronte alla manutenzione del patrimonio comunale, mancanza di risorse per nuove opere. Limiti notevoli derivanti dal patto di stabilità per le spese. La gestione dei servizi risolta in parte attraverso la esternalizzazione. Il convenzionamento per legge delle funzioni associate non adeguato alla soluzione dei problemi e alle richieste di erogazione dei servizi da parte dei cittadini.

7. Polizia locale

Dal 1.1.2013 convenzionamento della funzione di Polizia Locale con il Comune di Montefano ed affidamento della Responsabilità del servizio al Comandante di questo Ente. Risorse inadeguate per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale e per il disbrigo delle ordinarie mansioni d'ufficio. Occorrerebbero maggiori risorse e personale per far fronte alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini. Positivo invece l'accorpamento dei servizi per l'interscambio delle professionalità e competenze, con arricchimento per entrambi gli enti.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				4.212
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4.241
	di cui:	maschi	n.	2.048
		femmine	n.	2.193
	nuclei familiari		n.	1.611
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	4.189
Nati nell'anno		n.	29	
Deceduti nell'anno		n.	43	
		saldo naturale	n.	-14
Immigrati nell'anno		n.	161	
Emigrati nell'anno		n.	95	
		saldo migratorio	n.	66
Popolazione al 31-12-2014			n.	4.241
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	255
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	300
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	655
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.063
In età senile (oltre 65 anni)			n.	968

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	10,01 %
	2011	7,06 %
	2012	7,06 %
	2013	7,06 %
	2014	7,06 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	9,08 %
	2011	7,30 %
	2012	7,30 %
	2013	7,30 %
	2014	7,30 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2013
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio economica della popolazione di Appignano può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Marche. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente, all'industria ed artigianato nei settori del mobile, dell'abbigliamento e della ceramica tradizionale, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alle attività agricole ed alla vendita dei prodotti artigianali ed alimentari tipici.

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia appignanese si basa principalmente sulla lavorazione e commercio del mobile e della ceramica, sulla produzione di abbigliamento. Stante la perdurante crisi della lavorazione del mobile e della ceramica che negli ultimi cinquanta anni l'avevano fortemente caratterizzata, sono sorte aziende nel settore delle confezioni e dell'abbigliamento, sull'attività di accoglienza turistica. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di ceramiche di valore artistico.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		22,70
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	21,00
* Comunali	Km.	36,00
* Vicinali	Km.	15,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 28.11.2011		

* Programma di fabbricazione

Si

No

* Piano edilizia economica e popolare

Si

No

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali

Si

No

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28.11.2002

* Artigianali

Si

No

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 28.11.2002

* Commerciali

Si

No

* Altri strumenti (specificare)

Si

No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)

Si

No

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	81.978,00	mq.	17.628,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	1
A.5	0	0	C.5	6	2
B.1	4	0	D.1	6	0
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	8	2	D.3	1	2
B.4	0	1	D.4	0	1
B.5	0	0	D.5	0	1
B.6	0	3	D.6	0	0
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	12	7	TOTALE	14	9

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	15
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	4	B	0	0
C	1	1	C	2	0
D	2	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	2	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	3	B	12	7
C	2	1	C	7	4
D	1	1	D	7	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	26	16

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Area Amministrativa Contabile e Demografica	Dott.ssa Spoletini Annalisa
Area Personale e Organizzazione	Dott. Giattini Ettore
Area Tecnica	Arch. Paolillo Pasquale
Area di vigilanza	Cap. Compagnucci Stefano

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Asili nido	n.	0	post n. 0	0	0	0	0
Scuole materne	n.	125	post n. 132	119	115	120	
Scuole elementari	n.	218	post n. 203	202	200	200	
Scuole medie	n.	130	post n. 124	121	115	116	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	post n. 0	0	0	0	
Farmacie comunali			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
Rete fognaria in Km							
- bianca			0,00	0,00	0,00	0,00	

- nera	0,00				0,00				0,00				0,00			
- mista	0,00				0,00				0,00				0,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	24			n.	26			n.	28			n.	28		
	hq.	3,90			hq.	3,95			hq.	4,00			hq.	4,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	840			n.	840			n.	840			n.	840		
Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	15.978,00				16.000,00				16.100,00				16.150,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	16			n.	16			n.	16			n.	16		
Veicoli	n.	4			n.	4			n.	4			n.	4		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	20			n.	20			n.	20			n.	20		
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	2	1	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	1	1	1	1
Società di capitali	nr.	6	6	6	6
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Convenzione con il Comune di Montefano per Servizi Demografici e Polizia Municipale	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
SOCIETA' ACQUEDOTTO DEL NERA	1,190
TASK S.R.L.	0,024
A.P.M. S.p.A.	0,040
S.I. MARCHE	3,140
CEMACO S.R.L.	0,500
CONSORZIO COSMARI	1,200

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
SOCIETA' ACQUEDOTTO DEL NERA	www.acquedottodelnera.com	1,190	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO		0,00	14.016,00	6.757,00	16.717,00
TASK S.R.L.	www.task.sinp.net	0,024	SERVIZI INFORMATICI		0,00	0,00	102,00	288,00
A.P.M. S.p.A.	www.apmgroup.it	0,040	SERVIZIO IDRICO		0,00	857.518,00	791.812,00	931.945,00
S.I. MARCHE	www.simarchescri.it	3,140	SERVIZIO IDRICO		0,00	12.405,00	5.635,00	4.916,00
CEMACO S.R.L.	www.cemaco.it	0,500	MATTAZIONE		0,00	0,00	675.318,00	-208.607,00
CONSORZIO COSMARI	www.cosmarimc.it	1,200	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI		0,00	27.765,00	12.085,00	-959.948,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: NON SONO IN ATTO ACCORDI DI PROGRAMMA

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: NON SONO IN ATTO PATTI TERRITORIALI

Obiettivo:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Convenzione per lo svolgimento in forma associata Servizio di segreteria

Altri soggetti partecipanti: Montefano, Urbisaglia e Poggio San Vicino

Convenzione Servizio Polizia Municipale

Altri soggetti partecipanti: Montefano

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

D.P.R. 616 del 24.07.1977, Legge 15.03.1997, n° 59, D.Lgs. 31.03.1998 n° 112- Legge Costituzionale n° 3/2001.

- Funzioni o servizi

La nuova fisionomia assunta dagli Enti Locali quali organismi autonomi rispetto al potere centrale ha reso necessaria una riforma a livello costituzionale. La nuova Legge Costituzionale n.3/2001 ribalta completamente la struttura piramidale dello Stato e valorizza il Comune quale Ente più vicino ai cittadini, tale concezione comporta una trasformazione dello Stato in senso federale. Il federalismo si fonda sulla riduzione dei poteri dello Stato centrale con la devoluzione ai governi locali, la cui evoluzione è dovuta alla capacità dei singoli Enti Locali di organizzarsi autonomamente all'interno di una cornice costituzionale. Il Federalismo si fonda su un rapporto paritario tra potere centrale e locale, all'interno del quale lo Stato mantiene una competenza di carattere nazionale mentre al sistema delle autonomie locali spettano competenze residue.

Il trasferimento delle funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni è avvenuto in parte ed è in corso di svolgimento.

Nell'osservanza dei principi e criteri direttivi specifici e generali dettati dalla legge delega, con uno o più decreti legislativi sarà data attuazione all'art. 119 della Costituzione, al fine di assicurare attraverso la definizione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, il sistema tributario e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni (art. 2 Legge 5.05.2009 n. 42).

L'art.4 della Legge 5.05.2009 n. 42 prevede l'istituzione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale al fine di acquisire ed elaborare elementi conoscitivi per la predisposizione dei decreti di cui all'art. 2 della stessa legge.

La Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale è istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze quale sede di condivisione delle basi informative finanziarie, economiche e tributarie con compiti di fornire elementi istruttori utili per la concreta attuazione del federalismo fiscale.

La Commissione, anche attraverso il contributo informativo delle amministrazioni statali,

regionali e locali previsto dall'art.4 comma 2, della legge 05 maggio 2009, n.42:

a) promuove la realizzazione delle rilevazioni e delle attività necessarie per soddisfare gli eventuali ulteriori fabbisogni informativi;

b) svolge attività consultiva per il riordino dell'ordinamento finanziario dei Comuni, Province Città metropolitane e Regioni e delle relazioni finanziarie intergovernative;

c) trasmette informazioni e dati alle Camere, ai Consigli Regionali e alle province autonome, su richiesta di ciascuno di essi.

La Commissione opera nell'ambito della Conferenza Unificata e svolge funzioni di segreteria tecnica della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 112/1998 al finanziamento delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate è stato provveduto mediante assegnazione di risorse statali in misura adeguata a garantire la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni e dei compiti trasferiti.

Sul piano finanziario lo Stato dovrà provvedere a quantificare le risorse, assegnare le stesse alle Regioni e ripartire le risorse tra Regioni e Enti Locali per le funzioni a queste direttamente attribuite.

- Unità di personale trasferito

Non è avvenuto nessun trasferimento di personale.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

L.R. 17/05/1999 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative delle Regioni e degli Enti Locali"

L.R. 06/08/1997 n. 53 "Legge sull'organizzazione turistica"

Legge 43/1988;

L.R. 18/1996;

L.R. 2/1998;

- Funzioni o servizi

Norma fondamentale risulta essere innanzitutto la Legge Regionale n.10 del 7 maggio

1999 ad oggetto:” Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente ed infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità , nonché dell’ordinamento e dell’organizzazione amministrativa”.

L’art. 1, nell’indicare finalità e principi del conferimento ai Comuni, alle Province ed alle Comunità Montane delle funzioni relative alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo delle relative comunità, indica quale primo principio applicativo la sussidiarietà, per cui:”tutte le funzioni regionali che non attengono ad esigenze unitarie per la collettività ed il territorio regionale, sono conferite ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative ed organizzative”.

Con la L:R: n.53/1997 sono state trasferite ai Comuni le funzioni in materia turistica, unitamente alle competenze sono state assegnate anche scarsissime risorse finanziarie. Le modalità di attribuzione delle risorse sono state determinate sulla presenza turistica valutata come copertura di posti letto.

Altre funzioni trasferite ai Comuni riguardano: le manifestazioni fieristiche a rilevanza nazionale, regionale e locale, sanzioni amministrative, assistenza sociale ai disabili, sostegno linguistico agli stranieri, corsi di orientamento musicale, acquisto libri di testo scuole medie, superiori e borse di studio.

Le risorse attribuite risultano sempre meno adeguate alle effettive necessità tenuto conto che le richieste delle categorie svantaggiate sono in continuo aumento.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Il conferimento delle funzioni decorre dall’assegnazione delle risorse finanziarie, strumentali ed organiche.

- Unità di personale trasferito

Non è avvenuto nessun trasferimento di personale da parte della Regione.

**- VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA’ TRA FUNZIONI
DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Il decentramento amministrativo avviato dalla Legge 59/97 e dal D.Lvo 112/98 ha trovato riscontro nella Legge Regionale n. 10/1999. Il trasferimento effettivo delle funzioni avverrà, come dalla stessa Legge Regionale 10/1999 solo attraverso l'assegnazione delle risorse ai soggetti delegati. La Legge Regionale n. 43/1988 è la fondamentale delega in materia di funzioni assistenziali. Per l'esercizio di tali funzioni la Regione assegna annualmente un trasferimento largamente inferiore al reale fabbisogno della collettività e alle spese di fatto sostenute.

Per quanto riguarda il turismo, nell'anno 2006 la Regione ha disciplinato il settore con lo specifico Testo Unico (L.R. n. 9/2006). E' prevista la partecipazione della Regione al finanziamento dei progetti turistici proposti dagli Enti Locali, dai sistemi turistici locali, dalle associazioni di categoria del settore, dalle associazioni Pro Loco iscritte all'albo regionale, coerenti con gli obiettivi programmatici della Regione, essendo favorita la gestione associata dei progetti medesimi.

Con una delibera di Giunta Regionale n. 639 del 03.04.2002 la Regione ha conferito molteplici funzioni ai Comuni tra cui quelle elencate dagli art. 29 (fiere e mercati), n. 40 (Edilizia pubblica), n. 47 (Ambiente), n. 56 e 61 (Lavori pubblici), n. 59 (viabilità), n. 66 (sanità) della L.R. 10/99, art. 9 (viabilità e trasporti) della L.R. 45/1998 e l'art. 17 commi 1 e 2 (Lavori Pubblici) della L.R. 13/1999.

Le risorse attribuite risultano sempre meno adeguate alle effettive necessità poichè le richieste delle categorie svantaggiate sono in continuo aumento.

--

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

PER LA CONSULTAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. SI RIMANDA ALLA SEZIONE OPERATIVA

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE Aggiudicazione provvisoria. In attesa decreto finanziamento Regione per avvio lavori	0	250.000,00	0,00	250.000,00	CONTRIBUTO STATALE
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA PRATICA SPORTIVA Approvato progetto definitivo. Candidato per finanziamento	0	400.000,00	0,00	400.000,00	CONTRIBUTI REGIONALI
3	STRADA DI COLLEGAMENTO TREIESE JESINA In attesa di finanziamento.	0	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	CONTRIBUTO STATALE
4	REALIZZAZIONE TEATRO COMUNALE Appaltato - Lavori Avviati	0	700.000,00	0,00	700.000,00	MUTUO, ONERI, AVANZO E ALIENAZIONI
5	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI DELLA SCUOLA MEDIA Lavori in fase di ultimazione	0	93.107,51	0,00	93.107,51	Statale
6	MIGLIORAMENTO ENERGETICO STABILI IMPIANTI SPORTIVI Lavori appaltati in fase di realizzazione	0	15.000,00	0,00	15.000,00	Bilancio

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.814.757,34	2.263.338,40	2.202.325,00	2.001.038,00	1.994.038,00	1.977.038,00	- 9,139
Contributi e trasferimenti correnti	521.966,72	210.412,93	261.226,00	449.125,00	428.038,00	428.038,00	71,929
Extratributarie	623.286,69	581.519,47	556.467,00	592.663,00	565.663,00	572.163,00	6,504
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.960.010,75	3.055.270,80	3.020.018,00	3.042.826,00	2.987.739,00	2.977.239,00	0,755
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	117.552,48	85.202,68	28.538,30	28.538,30	- 27,519
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.960.010,75	3.055.270,80	3.137.570,48	3.128.028,68	3.016.277,30	3.005.777,30	- 0,304
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	187.778,58	227.406,77	3.370.163,26	669.115,96	816.400,00	2.050.000,00	- 80,145
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	13.648,00	0,00	640.000,00	7.884,96	0,00	0,00	- 98,767
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	387.446,69	831.859,39	384.535,48	125.000,00	114,702
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	201.426,58	227.406,77	4.397.609,95	1.508.860,31	1.200.935,48	2.175.000,00	- 65,689
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	763.817,70	763.817,70	3,218
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	763.817,70	763.817,70	3,218
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.161.437,33	3.282.677,57	8.275.180,43	5.400.706,69	4.981.030,48	5.944.595,00	- 34,736

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.937.965,40	2.228.143,32	2.480.284,85	2.013.287,87	- 18,828
Contributi e trasferimenti correnti	500.719,45	194.412,94	325.395,85	490.203,71	50,648
Extratributarie	577.135,09	615.316,67	883.088,49	626.972,69	- 29,002
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.015.819,94	3.037.872,93	3.688.769,19	3.130.464,27	- 15,135
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.015.819,94	3.037.872,93	3.688.769,19	3.130.464,27	- 15,135
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	315.878,58	206.621,06	3.530.616,50	982.812,59	- 72,163
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	188.712,75	55.769,67	666.764,94	421.099,01	- 36,844
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	504.591,33	262.390,73	4.197.381,44	1.403.911,60	- 66,552
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	3,218
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	3,218
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.520.411,27	3.300.263,66	8.626.150,63	5.298.193,57	- 38,579

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.814.757,34	2.263.338,40	2.202.325,00	2.001.038,00	1.994.038,00	1.977.038,00	- 9,139

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5

TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.937.965,40	2.228.143,32	2.480.284,85	2.013.287,87	- 18,828
---------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	----------

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Entrate tributarie

La Legge di Stabilità 2014 ha introdotto la IUC imposta unica comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla natura e valore, l'altro relativo all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

La TARI è stata introdotta con la legge n.147 del 27.12.2013 a decorrere dal primo gennaio 2014 ed ha sostituito la previgente tassa sui rifiuti solidi urbani. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e determinata sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La delibera di Giunta Municipale n. 33 del 14.04.2016 prevede che il versamento della TARI per l'anno 2016 venga effettuato in due rate con scadenze al 31 maggio per l'acconto e al 31 ottobre per il saldo. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Macerata (5%)

Il Comune di Appignano per l'anno 2016 riduce le aliquote TARI della percentuale di circa il 5%, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Inoltre introduce una riduzione del 10% per coloro che possiedono o che fanno richiesta della compostiera per effettuare compostaggio domestico, a seguito di un'opportuna autodichiarazione.

La TASI è destinata a finanziare il costo sui servizi indivisibili e presenta la stessa base imponibile dell'IMU ed è dovuta dai possessori di immobili, di aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli.

La legge n. 208 del 28.12.2015, legge di stabilità 2016, ha apportato rilevanti modifiche al presupposto della TASI, in particolare, viene ampliato il perimetro di esenzione che, oltre a comprendere i terreni agricoli, include anche le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, così come intese dalla disciplina IMU e, quindi, con esclusione di quelle in categoria catastale A/1, A/8, A/9. Rientrano nell'esenzione anche le unità abitative assimilate, ossia la casa assegnata al coniuge dopo la separazione legale, gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari, gli alloggi sociali e le unità non locate dei dipendenti di Forze armate. Tali assimilazioni operano *ex lege*. Il presupposto

delle unità abitative destinate ad abitazione principale comprende anche la quota che attiene al locatario che conferisce tale destinazione all'immobile preso in affitto. Negli altri casi di locazione finanziaria, invece, il locatario versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo, come stabilito nel Regolamento Comunale; la restante parte è a carico del possessore.

Il Comune di Appignano per l'anno 2016 mantiene le stesse aliquote dell'anno 2015: 2 per mille abitazione principale (categoria catastale A/1, A/8, A/9), 1,5 per mille altri fabbricati, 1,5 per mille aree edificabili, 1 per mille fabbricati rurali ad uso strumentale. Le scadenze sono 16 giugno 2016 e 16 dicembre 2016.

L'Imposta municipale propria IMU è dovuta dai possessori di immobili, aree edificabili e terreni agricoli. Non è dovuta dai possessori di abitazioni principali e relativi pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, dai possessori di fabbricati rurali ad uso strumentale e dal 2016 per i terreni agricoli, ovunque ubicati nel territorio nazionale, a condizione che siano posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP). È mantenuta la parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati "produttivi" di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard allo Stato, mentre l'incremento di aliquota è versato al Comune.

Le aliquote IMU sono invariate rispetto all'anno precedente: 4 per mille abitazione principale (categoria catastale A/1, A/8, A/9), 7,6 per mille abitazione date in uso gratuito ai familiari entro il primo grado di parentela, 8,6 per mille per altri fabbricati, terreni e aree edificabili. Le scadenze sono 16 giugno 2016 e 16 dicembre 2016.

La Legge di Stabilità 2016 introduce la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile in Italia, il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione. L'agevolazione si estende anche alla TASI, in quanto calcolata sulla base imponibile IMU.

Si è avviato il recupero delle somme di evasione relative ai tributi TARSU e ICI e le procedure di controllo sono state affidate ad una ditta esterna.

Il Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.) è stato istituito in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio della legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380, Legge 228/2012).

La legge di stabilità 2016 non contiene ulteriori tagli ai Comuni e i minori gettiti derivanti dalla manovra fiscale 2016, riconducibili soprattutto all'esenzione TASI sull'abitazione principale e IMU sui terreni agricoli, verranno totalmente ristorati da compensazioni di importo pari al minor gettito conseguito.

Si riporta il riepilogo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) DEL Comune di Appignano per l'anno 2016 pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno.



Ente selezionato: **APPIGNANO (MC)**

Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **3110440030**

Estrazione dati al 20/04/2016 09:48:42

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2014 : 4.241

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	292.194,45
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	171.480,53
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	120.713,92

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	377.232,29
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-136,63
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-6.251,37
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	370.844,30
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-120.713,92
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	250.130,38

B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	175.091,26
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	75.039,11
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	65.736,77
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	240.828,03

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1 -	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	220.608,74
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	6.358,48
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	21.475,04
C4 -	RISTORO T.A.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato T.A.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	248.442,26

D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	1.053,60
------	---	----------

E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	488.216,69
-------------	---	-------------------

Altre componenti di calcolo della spettanza 2016

F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) <i>(IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)</i>	
------	---	--

La tassa per l'occupazione di suolo pubblico TOSAP permanente, per l'anno 2016 conferma le tariffe, rimaste invariate da anni.

Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni non subiscono aumenti rispetto agli anni precedenti.

L'addizionale comunale Irpef è stata istituita dal D.Lgs 28/09/1998 n. 360 e colpisce tutti i redditi soggetti ad Irpef che hanno domicilio fiscale alla data del 1 gennaio nel comune ed è stata confermata da questo ente allo 0,65 per cento. La previsione viene determinata tenendo conto del calcolo simulato nel portale del federalismo fiscale.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	521.966,72	210.412,93	261.226,00	449.125,00	428.038,00	428.038,00	71,929

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	500.719,45	194.412,94	325.395,85	490.203,71	50,648

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Il meccanismo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), previsto al Titolo 1 dell'entrata, ha sostituito da qualche anno a tutti gli effetti il sistema previgente dei trasferimenti erariali.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	623.286,69	581.519,47	556.467,00	592.663,00	565.663,00	572.163,00	6,504

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	577.135,09	615.316,67	883.088,49	626.972,69	- 29,002

Entrate extratributarie.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Riguardo a questa tipologia di entrata si evidenzia il mantenimento del livello quali-quantitativo di tutti i servizi esistenti, soprattutto con riferimento a quelli rivolti alla persona che nell'attuale contesto di crisi socio economica assumono un rilievo di estrema importanza, con invarianza delle tariffe.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	187.778,58	227.406,77	3.370.163,26	669.115,96	816.400,00	2.050.000,00	- 80,145
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	13.648,00	0,00	640.000,00	7.884,96	0,00	0,00	- 98,767
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	201.426,58	227.406,77	4.010.163,26	677.000,92	816.400,00	2.050.000,00	- 83,117

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	315.878,58	206.621,06	3.530.616,50	982.812,59	- 72,163
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	188.712,75	55.769,67	666.764,94	421.099,01	- 36,844
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	504.591,33	262.390,73	4.197.381,44	1.403.911,60	- 66,552

Entrate finanziarie in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP:	7.884,96		0	0,00
Totale	7.884,96			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	175.657,36	178.470,50	171.085,93
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	29.615,00	29.615,00	29.615,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	146.042,36	148.855,50	141.470,93

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	3.055.270,80	3.020.018,00	3.042.826,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,780	4,928	4,649

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	763.817,70	763.817,70	3,218
TOTALE	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	763.817,70	763.817,70	3,218

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	3,218
TOTALE	0,00	0,00	740.000,00	763.817,70	3,218

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria del Comune di Appignano è fissata nella misura di €. 763.817,70 ed è stata determinata nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio chiuso, come stabilito dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente.

L'art. 222 del D.Lgs. n.267/2000 disciplina il ricorso all'anticipazione di Tesoreria stabilendo una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle spese correnti.

L'importo dell'anticipazione di cassa è stato determinato con delibera di Giunta Municipale n. 142 del 31.12.2015 prendendo come riferimento le entrate correnti accertate nel Bilancio consuntivo relativo all'anno 2014.

TITOLO I	E.	2.263.338,40	
TITOLO II	E.	210.412,93	
TITOLO III	E.	581.519,47	
TOTALE	E.	3.055.270,80	

Per cui i tre dodicesimi risultano essere i seguenti:

$$\begin{array}{r} \text{E. } 3.055.270,80 \times 3 \\ \text{.....} \\ 12 \end{array} = \text{Euro } 763.817,70$$

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Negli ultimi esercizi il Comune di Appignano non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Anche per l'esercizio 2016 si farà molta attenzione ad equilibrare i pagamenti con gli incassi provvedendo ad un attento monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, evitando così il ricorso ad anticipazioni di cassa.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
REFEZIONE SCOLASTICA	65.000,00	52.000,00	80,000
COLONIA ESTIVA	9.485,06	4.200,00	44,280
SOGGIORNI ANZIANI	22.000,00	20.000,00	90,909
IMPIANTI SPORTIVI	92.669,25	4.000,00	4,316
ILLUMINAZIONE VOTIVA	13.269,68	40.000,00	301,439
TAXI SOCIALE	10.860,00	1.500,00	13,812
CORSI DI NUOTO	8.500,00	3.500,00	41,176
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	221.783,99	125.200,00	56,451

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

COMUNE DI APPIGNANO
(Provincia di Macerata)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COPERTURA
DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PREVISIONE ANNO 2016

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

COSTO PASTO ALUNNI SCUOLA MATERNA € 3,80
COSTO PASTI ALUNNI SCUOLA MEDIA € 5,30

Riconfermati per l'anno 2016

RISULTANZE CONTABILI:

	ENTRATE	USCITE
PROVENTI DEL SERVIZIO (CAP. 5260)	52.000,00	
PERSONALE (QUOTA PARTE 110042/10)		5.000,00
ACQUISTO DI BENI (CAP. 104012-11)		1.500,00

PRESTAZIONI DI SERVIZI (CAP. 104013-20 + 104013-25 + 104013/30)		58.500,00
TOTALE	52.000,00	65.000,00
COPERTURA DEL SERVIZIO		80,00%

COLONIA ESTIVA

QUOTA A CARICO DEL BAMBINO € 36,00 PER 4 SETTIMANE
 € 22,00 PER 2 SETTIMANE
 SCONTO DEL 10% DAL 2^ FIGLIO.

Riconfermata per l'anno 2016

RISULTANZE CONTABILI:

	ENTRATE	USCITE
PROVENTI DEL SERVIZIO (CAP. 5200/5)	4.200,00	
PERSONALE (1/13 CAP.104051-10+104051-20+104051-50)		6.185,06
ACQUISTO DI BENI (CAP. 104053/11)		1.400,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI (104053/10)		300,00
TRASFERIMENTI (104053-12)		1.600,00
TOTALE	4.200,00	9.485,06

COPERTURA DEL SERVIZIO	44,29%
------------------------	--------

SOGGIORNO ANZIANI

Il Comune di Appignano intende organizzare, in favore delle persone anziane, soggiorni marini a Misano e termali presso la Stazione Termale di Tolentino e di Montecatini Terme.

la quota di compartecipazione dell'anziano che partecipa al soggiorno estivo è parametrata al valore I.S.E.E.

Valore I.S.E.E.	da € 0,00 ad €4.000,00	da €4.000,01 ad € 6.500,00	da € 6.500,01 ad €8.000,00	da €8.000,01 in poi
Quote a carico dell'utenza	60%	70%	80 %	100 %

Riconfermata per l'anno 2016

RISULTANZE CONTABILI:

	ENTRATE	USCITE
PROVENTI DEL SERVIZIO (CAP. 5200)	20.000,00	
ACQUISTO DI BENI (CAP. 110043-22)		1.000,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI (CAP. 110043-20+ 110043-21)		21.000,00
TOTALE	20.000,00	22.000,00
COPERTURA DEL SERVIZIO		90,91%

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI

	ENTRATE	USCITE
CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI (CAP. 5600/10)	4.000,00	
ACQUISTO DI BENI (CAP. 106022-10)		2.800,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI (CAP. 106023-10+ 106023-12+106023-13)		58.000,00
TRASFERIMENTI (CAP. 106023-11+106023/15)		29.500,00
INTERESSI PASSIVI (CAP. 106026-10)		2.369,25
TOTALE	4.000,00	92.669,25
COPERTURA DEL SERVIZIO		4,32%

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Canone lampade votive Annuo: € 15,00 IVA compresa
Diritti di allaccio lampada votiva: € 15,00 IVA compresa

Riconfermati per l'anno 2016

RISULTANZE CONTABILI:

	ENTRATE	USCITE
PROVENTI DEL SERVIZIO (CAP. 4600/10)	40.000,00	
PERSONALE (1/4 CAP. 110051-10+110051-20)		6.577,29
PRESTAZIONI DI SERVIZI (CAP. 110053-20)		6.692,39
TOTALE	40.000,00	13.269,68
COPERTURA DEL SERVIZIO		301,44%

SERVIZIO TAXI SOCIALE

Quota di partecipazione da parte dell'utente € 0,30 a Km.

Casi di esenzione:

- 1) soggetti in carico ai servizi sociali;
- 2) soggetti indigenti;

Quota di partecipazione a carico dell'utente Anno 2015 € 0,20

Quota di partecipazione a carico dell'utente Anno 2016 € 0,30

RISULTANZE CONTABILI:

	ENTRATE	USCITE
PROVENTI DEL SERVIZIO (CAP. 6800-21)	1.500,00	
ACQUISTO DI BENI (CAP. 110043-71)		6.000,00
PRESTAZIONE SERVIZI (CAP. 110043-70+110043/72)		4.350,00

IMPOSTE E TASSE (CAP. 110047/80)		510,00
TOTALE	1.500,00	10.860,00
COPERTURA DEL SERVIZIO		13,82%

SERVIZIO CORSO DI NUOTO

Copertura totale costo

Riconferma anno 2016

RISULTANZE CONTABILI:

	ENTRATE	USCITE
PROVENTI DEL SERVIZIO (CAP. 6800-22)	3.500,00	
ACQUISTO DI BENI (CAP. 106032-00)		3.000,00
PRESTAZIONE SERVIZI (CAP. 106033-00)		5.500,00
TOTALE	3.500,00	8.500,00
COPERTURA DEL SERVIZIO		41,18%

COPERTURA TOTALE DEI SERVIZI

PREVISIONE ANNO 2016

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

- Trasporto Scolastico

1° ed unico figlio trasportato Euro 110,00

2° figlio trasportato Euro 90,00

3° figlio trasportato trasporto gratuito

- Utilizzo scuolabus, per sola andata o solo ritorno: tariffa intera, con applicazione delle riduzioni citate con riferimento al numero dei figli che usufruiscono del servizio;

- Utilizzo scuolabus per i soli rientri pomeridiani: 50% della tariffa, con applicazione delle riduzioni sopra citate con riferimento al numero dei figli che usufruiscono del servizio;

- Utilizzo scuolabus per periodi inferiori a metà anno scolastico: pagamento in misura pari al 50% della tariffa intera, con applicazione delle riduzioni citate con riferimento al numero dei figli che usufruiscono del servizio;

	ENTRATE	USCITE
PROVENTI DEL SERVIZIO	14.000,00	
SPESE DI PERSONALE AL NETTO DEL COSTO IMPUTATO SULLA COLONIA MARINA		74.220,75
LAVORO ACCESSORIO (QUOTA PARTE CAP. 110042/10)		3.500,00
ACQUISTO DI BENI (CAP. 104052-10+104052-50)		13.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI (CAP. 104053-30+104053-35+104053-36)		18.030,00
INTERESSI PASSIVI (CAP. 104056-10)		7.661,56
IMPOSTE E TASSE (CAP. 104057-80)		1.262,00
TOTALE	14.000,00	117.674,31
COPERTURA DEL SERVIZIO		11,90%

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

I canoni di locazione iscritti a ruolo vengono aggiornati annualmente sulla base degli indici ISTAT.

L'Ente è proprietario dei seguenti beni patrimoniali disponibili, non utilizzati direttamente ed affidati in uso ai privati:

Locale Circolo Cittadino "Giardino dei Tigli" in locazione alla Società "Oasi Drink's" da tale bene l'Ente trae un'utilità economica annua di €. 6.012,00;

Locale in Via Rossini adibito ad Ambulatorio Medico in locazione al Dott. Cingolani Stefano, da tale bene il Comune trae un'utilità economica annua di €. 3.480,00;

Locale di civile abitazione in Via Paladini, n.10 in locazione al Sig. Sannucci Emo ad un canone annuo di €. 752,00;

Locale di civile abitazione in Via Pascoli, n.19 in locazione al Sig. Fiori Antonio ad un canone di locazione di €. 1.572,00.

Le tariffe per i canoni di locazione sono state stabilite con i vari provvedimenti di assegnazione dei locali.

Tra i proventi dei beni dell'Ente sono state iscritte anche le entrate per concessioni loculi cimiteriali, la previsione per l'anno 2016 ammonta ad €. 35.000,00. Infine sono stati previsti introiti per concessione impianti sportivi per €. 4.000,00.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
EX ABITAZIONE TRUCCHIA	VIA MANZONI		
SCUOLA MATERNA	VIA DANTE ALIGHIERI		
CAMPO CALCIO VIA DEL MONTE	VIA DEL MONTE		
SPOGLIATOI CAMPO CALCIO VIA DEL MONTE	VIA DEL MONTE		
GARAGE EX N.U. B.GO XX SETTEMBRE	B.GO XX SETTEMBRE		
ABITAZIONE SOPRA SCUOLA CERAMICA	VIA ROMA		
LOCALI SCUOLA DI CERAMICA	VIA ROMA		
LOCALI EX CIRCOLO CITTADINO VIA MEI	VIA MEI		
PALAZZO COMUNALE	PIAZZA UMBERTO I		
BAGNI IN VIA ROMA EX UFFICIO DAZIO	VIA ROMA		
MAGAZZINI SCUOLA ELEMENTARE	VIA DANTE ALIGHIERI		
LUDOTECA EX ABITAZIONE CUSTODE SCUOLA ELEMENTARE	VIA DANTE ALIGHIERI		
SCUOLA ELEMENTARE	VIA DANTE ALIGHIERI		
PALESTRA SCUOLA MEDIA	VIA CARDUCCI		
SCUOLA MEDIA	VIA CARDUCCI		
APPARTAMENTO	VIA PASCOLI		
APPARTAMENTO IACP	VIA PASCOLI		
LOCALE NEGOZIO	VIA PASCOLI		
LOCALE NEGOZIO	VIA PASCOLI		
LOCALE EX MATTATOIO AD USO AUTORIMESSA SCUOLABUS	VIA VERDEFIORE		
PALAZZO UFFICI COMUNALI DISTACCATI VIA ROSSINI	VIA ROSSINI - VIA ROMA		VI SONO LOCALIZZATI: ARCHIVIO STORICO - LOCALE BANDA MUSICALE - BIBLIOTECA COMUNALE - AMBULATORIO MEDICO - UFFICI ASUR - UFFICI INRCA
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	VIA IMPIANTI SPORTIVI		
BOCCIODROMO	VIA IMPIANTI SPORTIVI		
PALESTRA COMUNALE	VIA IMPIANTI SPORTIVI		
TENNIS CALCETTO E SERVIZI	VIA IMPIANTI SPORTIVI		

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		439.827,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		85.202,68	28.538,30	28.538,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.042.826,00	2.987.739,00	2.977.239,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.903.553,99	2.798.374,87	2.801.507,12
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>28.538,30</i>	<i>28.538,30</i>	<i>28.538,30</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>49.291,64</i>	<i>49.840,41</i>	<i>54.011,84</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		224.474,69	217.902,43	204.270,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	831.859,39	384.535,48	125.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	677.000,92	816.400,00	2.050.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	7.884,96	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.500.975,35	1.200.935,48	2.175.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>384.535,48</i>	<i>125.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	7.884,96	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	7.884,96	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*) (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	85202,68		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	207461,54		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2001038,00	1994038,00	1977038,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	449125,00	428038,00	428038,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		

D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	449125,00	428038,00	428038,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	592663,00	565663,00	572163,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	661231,00	816400,00	2050000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	7884,96	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3711941,96	3804139,00	5027239,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2875015,69	2769836,57	2772968,82
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	28538,30		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	49291,64	49840,41	54011,84
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	976,10	976,10	976,10
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2853286,25	2719020,06	2717980,88
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1116439,87	1068435,48	2175000,00

L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	80793,31		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	46083,43		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1151149,75	1068435,48	2175000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4004436,00	3787455,54	4892980,88
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		170,18	16683,46	134258,12
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00

Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 10 del 12/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2014-2019

Chiunque amministrerà il prossimo quinquennio, dovrà ancora prevedere degli anni condizionati dalla pesante congiuntura economica. Elementi dai quali non potranno prescindere i progetti e le iniziative da mettere in campo.

Nei trascorsi cinque anni abbiamo dato dimostrazione di aver gestito questa complessa fase storica con virtuosità e senza gravare particolarmente sui cittadini, mantenendo e migliorando i servizi in essere. E' quanto ci proponiamo di fare per il prossimo mandato.

Le nostre priorità saranno ambiente, territorio, agricoltura, salute, politiche sociali e giovanili. Presteremo particolare attenzione alle disponibilità economiche offerte dai fondi della comunità europea, al fine di sostenere la progettualità inerente le attività economiche esistenti e quelle di prossima nascita per le quali prevediamo sgravi sui tributi comunali. Gli anni 2014/15 saranno cruciali per la ricostruzione della nuova struttura INRCA e quindi il nostro impegno continua costante ed incisivo nei confronti dei vertici della Regione Marche e dei vertici INRCA.

POLITICHE SOCIALI

Le nostre priorità nel sociale sono rivolte alla tutela della salute, la promozione di ognuno, l'integrazione e la solidarietà fra tutti e verso tutti i cittadini, con l'obiettivo di promuovere corretti stili di comportamenti. Puntiamo sulla qualità della vita, per questo ci impegneremo con concretezza a continuare e rafforzare la programmazione integrata dei servizi e degli interventi sociali, secondo principi di equità e pluralismo.

- Banca del tempo (raccolta e gestione ore volontariato per sostegno sociale bambini-adulti-anziani).
- Potenziamento servizi socio-sanitari in convenzione con la Croce Rossa:
 - emergenza sanitaria con ambulanza;
 - servizio infermiere di comunità;
 - sportello d'ascolto (anche on-line) per situazioni di disagio sociale;
 - sostegno a soggetti in difficoltà economiche attraverso rifornimenti alimentari e farmaci;
 - potenziamento soccorso con defibrillatore;
 - corso di formazione di primo soccorso a cura della Croce Rossa, per la popolazione e per gli studenti;
- Potenziamento e miglioramento dei servizi sociali esistenti rivolti agli anziani, disabili e persone sole:
 - servizio Taxi sociale;

- servizio assistenza domiciliare;
- stagioni termali;
- monitoraggio dei bisogni sul territorio, in particolare per anziani soli e famiglie disagiate, a cura dell'assistente sociale (segretariato sociale).
- Sostegno alla genitorialità attraverso percorsi formativi ed informativi.
- Prima consulenza giuridica convenzionata, rivolta a soggetti a basso reddito, per piccoli e semplici contenziosi.
- Punto di raccolta del riuso e recupero dell'usato in genere.
- Gruppo d'acquisto solidale territoriale di beni alimentari (acquistare beni di prima necessità in grandi quantitativi per un maggiore risparmio).
- Progetto "Appignano il Paese dei Bambini", rivolto a bambini ed adolescenti, con l'obiettivo di proporre nuovi stimoli, esperienze, percorsi ed eventi a loro dedicati come:
 - laboratori creativi artistici con uso di vari materiali;
 - laboratori ecologico-ambientale
 - laboratori tematici (feste e tradizioni di Appignano)
 - laboratori culturali (teatro, musica, scrittura e lettura)
 - laboratori pratici (esperimenti, cucina, cucito ecc.

Fondamentale sarà il coinvolgimento, di genitori, associazioni locali e scuola.

- Contributo economico a favore di famiglie a basso reddito per sostegno retta asilo nido.
-

INRCA E CASA DI RIPOSO

- Trasferimento ospiti dalle "casette" alla villa Falconi in ristrutturazione , con trasformazione in requisito di "Residenza Protetta" in attesa della ricostruzione dello stabile INRCA.
- Potenziamento ore di assistenza infermieristica agli ospiti della casa di riposo / residenza protetta, in accordo con l'INRCA o utilizzando il servizio "Infermiere di Comunità" garantito dalla Croce Rossa.
- Impegno costante e continuo verso INRCA e Regione per avvio ricostruzione nuovo stabile. Senza la partenza dei lavori entro ottobre 2015, la questione diventerà di competenza degli organi giudiziari per inadempienze contrattuali da parte dell'INRCA.

- Aggiornamento protocollo d'intesa tra Comune, INRCA, Fondazione Falconi su "Progetto Vita Indipendente", sottoscritto nel 2008 e approvato dalla Regione Marche.

CULTURA, SCUOLA, TURISMO E SPETTACOLO

Siamo convinti che la cultura, la formazione, lo spettacolo e il turismo siano il vero valore aggiunto di un piccolo paese come il nostro. Come siamo certi che il progresso di una comunità si misura e si sviluppa economicamente e socialmente, anche e soprattutto, attraverso investimenti di capitale umano e culturale.

Cultura

- Promozione e potenziamento della biblioteca comunale con progetti ed eventi culturali ed archivio digitale OPAC e SBN (Servizio bibliotecario nazionale).
- Valorizzare l'arte della ceramica.
 - Ampliamento della collezione civica e del museo urbano diffuso.
 - Progetto "Ricostruiamo la nostra fornace" (ricostruzione fedele e funzionante di una fornace d'epoca presso la via dei vasai)
 - Implementazione progetti creativi e manipolativi dell'argilla e della ceramica in ambito scolastico e ricreativo.
 - Attivazione di concorsi sulla ceramica in collaborazione con la MAV.
 - Proposta di gemellaggio legato alla ceramica con la città di Urbina.
- Partecipazione alla società consortile "GAL Sibilla" per lo sviluppo culturale-rurale del territorio.
- Attivazione cineforum con appuntamenti a cadenza periodica durante tutto l'anno, in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile.
- Consolidare e sviluppare iniziative culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Proseguimento attività "Università della libera età" con particolare attenzione alla diffusione di una conoscenza base della lingua inglese e delle nuove tecnologie-informatiche.

Scuola

- Collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I.C. Della Robbia" per la realizzazione di progetti innovativi/comunitari, formativi e culturali,

finalizzati allo sviluppo della persona come cittadino attivo e consapevole.

- Promuovere nelle scuole la prevenzione sui disagi e devianze giovanili mediante percorsi/progetti anche attraverso la collaborazione con la Croce Rossa.
- Sostegno alla didattica, attraverso figure di supporto/assistenza a scuola, rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali e progetti post-scuola a sostegno della famiglia.
- Valorizzazione delle eccellenze scolastiche (scuole medie inferiori, superiori e Università) attraverso l'erogazione di borse di lavoro/studio da spendere sul territorio di Appignano o voucher per l'acquisto di sussidi didattici/informatici.
- Interventi di manutenzione e ristrutturazione delle strutture scolastiche finalizzati ad ulteriori adeguamenti alla sicurezza.
- Cablaggio degli edifici scolastici in rete locale (LAN), a vantaggio di una maggiore velocità dei computer connessi nella sede e di una maggiore efficienza e sicurezza delle connessioni verso il mondo internet.

Turismo

- Valorizzare il patrimonio artistico locale, creando itinerari turistici che includano percorsi paesaggistici, culturali ed enogastronomici.
- Istituzione di un' APT (Azienda Promozione Turistica) in collaborazione con la pro loco.
- Valorizzare il crinale appignanese località contrada Lame e Campo di Bove.
- Valutare la realizzazione di un percorso paesaggistico/culturale "francescano", Appignano-Carreggiano-Chiesa di Almaiano-Convento di Forano.
- Promuovere e sostenere tutte le associazioni nella realizzazione di eventi e spettacoli:
 - Palio della brocca
 - Leguminaria e mostra mercato della ceramica
 - Bellente
 - Rassegna teatrale
 - Mostra mercato mensile/arte del territorio/prodotti tipici presso il convento di Forano

AMBIENTE, TERRITORIO E AGRICOLTURA

Desideriamo essere i promotori di un ambiente e di un territorio eco-sostenibile, che attraverso modelli e progetti possa migliorare la qualità della vita.

Per noi sono priorità irrinunciabili: la valorizzazione delle tipicità locali, il potenziamento e la fruibilità del territorio. Per questo ci impegneremo a favorire la consapevolezza nella cittadinanza della ricchezza artistica, culturale e paesaggistica del nostro Comune: non c'è promozione senza consapevolezza.

- Massimo impegno per contrastare la realizzazione della mega-discarica di Campo di Bove. Sostegno e contributo al comitato “Scarica la discarica”.
- Denominazione “Terra dei legumi per il territorio di Appignano”
- Corsi di alfabetizzazione/formazione sull'agricoltura consapevole e sostenibile
- Utilizzo/riutilizzo di terre marginali/incolte con piantumazione di alberi forestali autoctoni (in collaborazione e consulenza con forestale, facoltà agraria, istituto agrario,....)
- Contribuire al reimpianto del bosco di Forano e di altre situazioni simili
- Creazione di un mercato riservato ai produttori locali, in sostegno al reddito dei produttori agricoli
- Sostegno a forme di associazionismo per acquisti collettivi mezzi tecnici e commercializzazione produzioni aziendali
- Potenziamento orti per anziani
- Ricerca locale avente requisiti normativi da destinare a laboratorio per confezionamento prodotti agricoli lavorati e trasformati, dietro corrispettivo canone d'uso
- Servizio di ritiro domestico di sfalci, potature e di altri rifiuti ingombranti
- Costante e periodico monitoraggio ambientale
- Riduzione emissioni in atmosfera adeguando Appignano al protocollo di Kyoto-2020 utilizzando fondi comunitari appositamente destinati (Patto dei Sindaci)

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E SICUREZZA

Riteniamo poco opportuna l'individuazione di nuove aree periferiche lottizzabili, ma miriamo a recuperare ex aree / stabili produttive del centro abitato, per avviare una riqualificazione urbanistica della zona centrale del Paese.

Alcune delle opere in elenco potranno realizzarsi attraverso concorso a finanziamenti comunitari finalizzati e statali.

- Riqualifica ex Zona Santa Lucia (lottizzazione Calamante-Lillini) su strade e marciapiedi
- Riqualificazione area spartitraffico Borgo XX Settembre e Area Percorso pedonale sottostrada.
- Riqualificazione Via XX Settembre, muro/scale scarpata verso Via Roma e area ex pescheria – Bagni Pubblici.
- Proseguimento pedonalizzazione varie zone del Paese (Via Manzoni-Via Leopardi, Via IV Novembre, Via Verdi verso Via XX Settembre, ex Zona Santa Lucia fino Impianti Sportivi, ove realizzare anche pista ciclabile).
- Percorso pedonale da ex Scuole Forano fino al Convento, previo utilizzo tracciato preesistente.
- Creazione percorso fruibile Area Monocchia – Coppo, previo utilizzo di eventuali risorse comunitarie compatibili con il progetto.
- Sistemazione scarpata Via IV Novembre; la zona, ora della Provincia, è destinata a diventare Comunale e quindi autonomamente gestibile.
- Studio fattibilità per una nuova viabilità e parcheggi scuole medie ed elementari attraverso uso area già vincolata, a favore di una maggiore sicurezza. Legare allo studio eventuale realizzo di struttura da adibire a palestra scolastica.
- Verifica su intenti del privato proprietario per la destinazione ex fabbricato mostra Accorsi, mirando ad una riqualifica della struttura, magari attraverso un concorso di idee ove coinvolgere anche la facoltà di Architettura.
- Acquisto stabile in zona centrale (ex locale industriale), da utilizzare in parte come magazzino comunale di proprietà, e in parte oggetto di studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di Struttura Polifunzionale per attività ricreative, previo utilizzo anche di finanziamenti resi disponibili da concorsi statali o regionali.
- Completamento manutenzione straordinaria strade comunali e vicinali pubbliche consorziate (Renacci, S.M. delle Grazie, Carreggiano, Castelletta).
- Realizzazione strada collegamento SP Appignanona / Impianti Sportivi, sulla base di progetto già esistente, previo utilizzo anche di finanziamenti resi disponibili da concorsi statali o regionali.
- Potenziamento sistema video-sorveglianza
- Asfaltatura piazzale parcheggi scuola secondaria

LAVORO, IMPRESE, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Vogliamo essere un'amministrazione, oltre che sensibile alla crisi economica, attenta all'evoluzione economica del nostro piccolo comune

contestualizzandolo e proiettandolo verso prospettive produttive ed economiche comunitarie e non. La nostra priorità sarà il coordinamento delle realtà produttive esistenti, dando concretamente ad ognuno di questi soggetti la possibilità di essere i promotori attivi e i propulsori di nuove realtà economiche ed imprenditoriali nella nostra comunità.

INFO POINT

Istituzione "info point" comunale finalizzato alla gestione di un portale telematico costantemente attivo ed inerente alle diverse aree tematiche.

- All'interno dell' Info point, creazione di un portale per:
 - promozione del nostro paese e di tutte le sue risorse ed eccellenze dal punto di vista turistico e produttivo: coordinamento di una rete di recettività per accogliere e guidare il pubblico interessato al sistema dell' Outlet con lo scopo di creare un canale sinergico fra domanda e offerta di made in Italy;
 - intermediazione fra domanda e offerta di lavoro rivolta a soggetti disoccupati/inoccupati del Comune presso aziende del nostro territorio e di Comuni limitrofi;
 - ricerca e divulgazione di opportunità offerte da bandi europei e nazionali, utili al più ampio campo di interessi: imprese, occupazione, stage, edilizia, istruzione, promozione.
- Favorire l'avvio di nuove imprese e l'incentivazione e di quelle avviate da meno di 6 mesi attraverso la defiscalizzazione dagli oneri comunali per il primo anno.
- Ipotesi di accordo con comuni limitrofi per la gestione associata del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
- Valutazione di alternativi servizi di riscossione tributi.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Ci impegneremo nella fattiva e piena promozione dello sport e dell'associazionismo in particolare quello giovanile, nella convinzione che l'incontro di idee ed interessi diversi possano migliorare la qualità e la quantità della partecipazione sociale, l'integrazione e la formazione di tutti.

- Potenziamento e manutenzione strutture sportive:
 - Manutenzione palestra (trattamento legno esterno)
 - Sostituzione Impianto audio campo comunale
 - Realizzazione impianto audio palestra comunale

- Adeguamento visibilità notturna campo del monte
- Realizzazione struttura adibita a magazzino per tennis e calcetto
- Studio di ipotesi circa la copertura di un campo da tennis con pavimentazione ad uso anche calcistico
- Asfalto piazzale bocciolina
- Valutazione per adeguamento impianti di illuminazione e di riscaldamento bocciolina
- Concorsi annuali per l'erogazione di borse di lavoro a giovani inoccupati/disoccupati
- Istituzione, all'interno dell' Info Point, di un portale Informagiovani che svolga un servizio gratuito di accoglienza e informazione sulle opportunità (bandi, contributi, corsi di formazione ecc..) riguardo a tematiche di interesse giovanile: istruzione, formazione, lavoro, lavoro all'estero, volontariato e ambiente.
- Patrocinio del comune per la partecipazione al Servizio volontariato europeo.
- Valutazione circa la realizzazione di gemellaggi esteri finalizzati a scambi culturali
- Consulta Giovanile, per la partecipazione dei giovani alla vita comunale su tematiche a loro riguardanti
- Organizzazione di centri estivi in collaborazione con l'oratorio o altre associazioni
- Accoglienza e primo sostegno relativo a problematiche giovanili (droga, alcool, gioco) in collaborazione con la Croce Rossa

Le missioni che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
2	GIUSTIZIA
3	ORDIN PUBBLICO E SICUREZZA
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
7	TURISMO
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11	SOCCORSO CIVILE

12	DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
99	SERVIZI PER CONTO TERZI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Appignano (MC) è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2016 - 2018**

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Nella tabella 8 le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, nella sezione operativa per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva relativa alla realizzazione delle attività programmate nel corso del triennio.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);

- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l’intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

MISSIONI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spesa corrente prevista per la missione 1

ANNO 2016 € 947.074,56

ANNO 2017 € 886.927,51

ANNO 2018 € 887.582,34

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: Organi Istituzionali, Segreteria generale, Gestione economica - finanziaria - programmazione e provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico, Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile, Statistica e sistemi informativi, Risorse umane, Altri servizi generali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. Obiettivi operativi: - adempimenti sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione; - miglioramento degli strumenti di comunicazione; - consolidamento della revisione della spesa; - lotta all'evasione tributaria.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Nell'anno 2016 è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Montefano per l'esercizio in forma associata della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale.

Spesa corrente prevista per la missione 3

ANNO 2016 € 115.186,06

ANNO 2017 € 115.187,15

ANNO 2018 € 118.187,15

Contenuto della missione e relativi programmi

La presente missione comprende il programma "Polizia locale e amministrativa".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento della sicurezza dei cittadini.

Obiettivi operativi:

- potenziamento videosorveglianza;
- coordinazione tra le forze di polizia locale e le altre forze dell'ordine.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

Personale

Personale dipendente appartenente al corpo della polizia locale e una unità di personale a tempo determinato e part-time per n. 18 ore settimanali.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Dall'anno scolastico 2015/2016 il servizio di assistenza educativa a favore degli alunni disabili è stato affidato ad una cooperativa sociale.

Diverse sono le iniziative previste nel corso dell'anno scolastico da realizzare in collaborazione con l'I.C. Luca della Robbia.

- Contributo per il funzionamento autonomia scolastica DPR 8 Marzo 1999, n. 275

- Progetto ceramica Mav
- Progetto Musica Insieme banda musicale
- progetto celebrazione giornata della memoria
- progetto la città dei ragazzi (esperienza di cittadinanza attiva, consiglio comunale dei ragazzi)
- iniziative di tipo scientifico in occasione della Settimana dell'Agricoltura
- Prima edizione del concorso di scrittura creativa per giovani talenti.

Spesa corrente prevista per la missione 4

ANNO 2016 €. 332.834,57

ANNO 2017 €. 333.215,62

ANNO 2018 €. 332.306,00

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi compresi nella missione sono: Istruzione prescolastica, Altri ordini di istruzione, Servizi ausiliari all'istruzione, Diritto allo studio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento recupero e piena fruizione degli edifici scolastici e dei servizi di trasporto scolastico e refezione.

Obiettivi operativi:

Investimenti nell'edilizia scolastica; Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PREMESSA

La politica di codesto assessorado si basa sui seguenti **presupposti teorici e valori**: il rovesciamento dell'impermeabilità dei luoghi, delle singole istituzioni e dei diversi mondi (mondo culturale, mondo della scuola e della formazione, organizzazioni sociali e tessuto imprenditoriale) in un sistema di relazioni orizzontali, che a partire dal tessuto cittadino ricomposto, sia in grado di allargare progressivamente i propri confini, per la convinzione che l'innalzamento costante della qualità culturale dei luoghi sia soprattutto innalzamento della qualità generale della vita, come premessa indispensabile per l'affermazione del concetto di cittadinanza culturale, concetto che, slegato dal territorio di residenza, permette di ampliare la capacità attrattiva dei luoghi e la loro valorizzazione anche e non solo da un punto di vista turistico; l'idea che, per portare avanti le politiche culturali, sia necessario un costante confronto con il territorio e un ascolto delle esigenze e potenzialità nella direzione dell'istituzionalizzazione di un dialogo costruttivo tra pubblico e privato;

la convinzione che qualsiasi sviluppo futuro non possa prescindere dalla valorizzazione e promozione di tutti gli aspetti della cultura materiale e immateriale del territorio, in tal senso le tradizioni, il patrimonio di saperi locali e della lingua, i generi letterari, le arti, le forme artigianali.

Da ultimo, l'idea che lo sviluppo culturale di un paese come Appignano, di piccole dimensioni, caratterizzato da un paesaggio naturale fantastico, debba necessariamente passare, da un lato attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente, e dall'altro attraverso una serie di innesti "contemporanei".

“Cresce la consapevolezza che investire in cultura significa investire in qualità e valore” significa promuovere progetti culturali condivisi con il territorio. L’obiettivo principale è quello di considerare la cultura strumentale all’economia in termini di ricerca, sviluppo e valorizzazione del territorio dal punto di vista storico-artistico-culturale ed artigianale, tenendo conto della tipicità e della peculiarità del piccolo borgo legata alla tradizione della terracotta e delle tradizioni popolari.

La **governance** di tale assessorato terrà conto delle linee guida e programmatiche della regione Marche, ovvero delle risorse regionali per le politiche culturali, di merito e di contesto, la valorizzazione degli istituti/realità culturali, sostegno ad attività culturali, seguendo la vision del “ Distretto Culturale Evoluto delle Marche per lo sviluppo di imprese culturali e creative per lo sviluppo territoriale.

In continuità con il passato si proseguirà il partenariato con il GAL-SIBILLA, Il Sistema Museale e/o altri Istituti preponenti. Si lavorerà per l’iscrizione al Ministero SVEC per ottenere la qualifica di Comune di Antica Tradizione Ceramica.

La sostenibilità della cultura terrà conto della compartecipazione di fondi pubblici e privati e della programmazione europea 2014-2020.

Viste le sempre più esigue risorse dei trasferimenti statali nella programmazione si terrà conto di privilegiare e tutelare gli eventi e le iniziative culturali irrinunciabili per consuetudine e tradizione.

Settore Cultura

Art Bonus

Siamo di fronte ad una legge rivoluzionaria che mette l’Italia in prima fila nel sostegno all’arte e alle attività culturali”. Siamo di fronte ad una legge rivoluzionaria , perché da oggi per coloro che sosterranno economicamente il mondo della cultura e dei beni culturali lo Stato ha previsto un importante sgravio fiscale pari al 65% della somma donata. Questo lungimirante provvedimento potrà aiutare, e non poco, i Comuni italiani a salvaguardare adeguatamente il patrimonio storico del nostro Paese con l’azione combinata di enti locali e mecenati.

La proposta di codesto assessorato è quella di segnalare il recupero attraverso l’Art bonus, di un bene culturale che rappresenta la vera ed antica identità di questo paese: l’antica via dei vasai. Il progetto di recupero è inserito in un progetto più ampio, **Urban Design**, che ha come obiettivo la riqualificazione del tessuto urbano della cittadina alla ricerca di una identità e connotazione culturale.

Presentazioni libri e pubblicazioni.

Sempre più convinti che la cultura passa attraverso l'esercizio della parola e del pensiero, codesto Assessorato intende promuovere in continuità allo scorso anno iniziative riguardanti la promozione di autori e testi in collaborazione con l'associazione culturale Prometeo, Anpi e AppCreativa.

- Acquisto dei volumi pubblicazioni annuali del Centro Studi Maceratese
- Presentazione del libro “ Il Campo dell'Amore di A. Meriggi”
- Presentazioni libri vari
- Partecipazione alla pubblicazione libro del Prof. Mario Buldorini “Tracce di storia Prima Guerra Mondiale
- Partecipazione alla pubblicazione del libro archivio storico parrocchiale di Roberto Bronzi e Fermani Roberta
- Pubblicazione libro Banda Comunale.

Progetto di cultura ceramica

In ambito culturale le azioni rivolte per la valorizzazione dell'arte ceramica si snodano in un'ottica di continuità in relazione alla valorizzazione delle iniziative culturali consolidate, di evoluzione e potenziamento di un arte che caratterizza da secoli il nostro territorio. In quest'ottica l'amministrazione comunale intende proseguire le attività culturali non solo del territorio ma anche e soprattutto quelle che coinvolgono le principali città della ceramica nazionale ed europea

In collaborazione con l'associazione culturale AppCreativa si intende promuovere ed organizzare attività culturali quali convegni, mostre, seminari, feste, esibizioni, concerti, spettacoli di arti visive. In particolar modo l'associazione parteciperà attivamente alla gestione ed organizzazione della “Mostra Mercato della Ceramica” e del concorso d'arte ceramica denominato CeramicAppignano. Le iniziative previste per tutto il 2016 sono:

- Seconda edizione del concorso nazionale CeramicAppignano
- Mostra delle opere della seconda edizione del concorso nazionale
- Convegno sull'arte ceramica.
- Mostra permanente d'arte ceramica contemporanea e realizzazione di un video sull'arte degli antichi vasai e l'arte ceramica contemporanea
- VI Mostra mercato mercato della ceramica e della terracotta
- Buon Giorno Ceramica

- Attivazione del sito CeramicAppignano
- Partecipazione ad Argillà Italia Faenza mostra internazionale d'arte ceramica primo fine settimana di settembre.

Progetti culturali

- Festival/ giornata della cultura e dell'arte in collaborazione con l'Anpi ed associazioni culturali del territorio
- Progetto Play Marche Distretto Culturale Evoluto
- Progetto Teatro (laboratori teatrali per bambini ed giovani adulti) in collaborazione con la Giovane Agorà ed Uniauser
- Progetto alla scoperta delle nostre origini romane (raccolta, sistemazione e restituzione alla cittadinanza reperti romani risalenti al III sec. a.c.).
- Gemellaggi con città della ceramica italiani europei ed internazionali.

Rievocazioni storico/popolari

Progetto Bellente

“Bellente il Brigante” è un progetto del Comune che ha l'obiettivo di approfondire degli eventi storici dell'epoca napoleonica nel territorio marchigiano, con l'intento di far diventare Appignano uno dei principali centri di ricerca e studio sul brigantaggio.(vedi progetto integrale).

Palio della Brocca d'oro

L'Associazione “Scuola di Ceramica Maestri Vasai Appignanesi – M.A.V.” organizza ogni anno la manifestazione “Palio della Brocca d'Oro”, un evento nato per tenere viva la memoria storica e per valorizzare l'arte della lavorazione della ceramica, praticata in paese fin dai tempi più antichi. Quattro squadre si sfidano correndo lungo l'antica via dei vasai, oggi Borgo Santa Croce, con in testa una brocca piena di acqua, senza toccarla con le mani. La gara trae origine dalla consuetudine dei nostri avi di attingere l'acqua dal torrente Monocchia utilizzando brocche che, per lo scopo, venivano posizionate in testa, avendo cura di interporre, tra la brocca e il capo, un panno arrotolato.

La rievocazione storica, che introduce il “Palio della Brocca d’Oro”, è un suggestivo spettacolo notturno, con fiaccole e luci soffuse, prodotte dai lumicini portati dai bambini. Giovani danzatrici introducono i personaggi protagonisti della storia: in primo piano il Podestà, accompagnato dalla sua Dama, a seguire le dame di corte, popolani, contadini e il vasaio Pasqualino Mariani da Caldarola in groppa all’asinello con gli arnesi del mestiere.

I concorrenti adulti partecipano alla rottura delle pigne e alla corsa con le brocche, mentre i più piccoli corrono con degli oggetti tradizionali appoggiati su una tavola di legno. La corsa delle brocche a staffetta rappresenta l’eccellenza della manifestazione.

Progetti culturali per i giovani

In collaborazione con le associazioni locali si cerca di investire sui giovani. Le Politiche Giovanili vanno al cuore di come una società si pensa e si vive: danno la possibilità di instaurare un processo di miglioramento della qualità della vita della comunità nel suo insieme.

Investire sui giovani oggi e non domani, in una visione prospettica che guardi al futuro; solo in questo modo è possibile innovare strutturalmente e non residualmente il tessuto sociale, civile, produttivo, culturale del Paese. Le Politiche Giovanili vanno al cuore di come una società si pensa e si vive: danno la possibilità di instaurare un processo di miglioramento della qualità della vita della comunità nel suo insieme. I progetti che si intendono attivare sono:

- progetto teatro
- progetto arti visive e manipolative ed espressive
- progetto mini guide turistiche
- corso di fotografia
- corso di coding informatica creativa.

Proposte spettacolo

Come tutti gli anni soprattutto durante la stagione estiva si organizzano concerti e performance musicali. Quest’anno oltre alle proposte delle associazioni del territorio, si intende dare il via alla:

- Prima edizione Festival musicale “Artisti appignanesi in Concerto”. Rassegna di musica blues, jazz, popolare.

Progetti culturali per bambini

La biblioteca comunale, recentemente ristrutturata, costituisce un punto di riferimento per bambini, giovani ed adulti. Diverse sono state le iniziative intraprese durante il corso dell'anno 2015 e l'inizio del 2016. La cittadinanza ha ben apprezzato la ristrutturazione del luogo e le iniziative intraprese ad esso connesse.

Per gestire meglio l'utilizzo della biblioteca, per coordinare le iniziative ed i progetti inerenti all'attività culturale della stessa, si è costituita l'associazione culturale “ **Prometeo**” senza scopi di lucro, l'associazione vuole essere un centro permanente di vita associativa, a carattere volontario e democratico.

L'associazione si prefigge di contribuire allo sviluppo del territorio mediante la promozione e la valorizzazione degli aspetti culturali, sociali, storici, artistici ed ambientali.

Presidente dell'associazione Prometeo è Jacopo Curi , Vice-Presidente Michele Lupi.

L'Associazione, al fine di perseguire le proprie attività si occuperà:

1. della gestione la biblioteca, archivio e mediateca
2. della promozione di progetti, studi e ricerche per lo sviluppo culturale del territorio
3. di organizzare iniziative culturali e di animazione, rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione anche con le istituzioni scolastiche e autori di libri e case editrici
4. di organizzare tornei di lettura e attività di cineforum invernale
5. di organizzare presentazioni di libri e promuovere giovani scrittori
6. di promuovere, organizzare e produrre metodologie di comunicazione, anche attraverso elaborazioni grafiche, riviste, giornali, pubblicazioni in genere, siti internet, reti informative multimediali, video promozionali.

Co l'attività culturale della biblioteca Appignano si apre alla cultura e fornisce stimoli, chiavi di lettura, suggestioni e occasioni per ripensarsi da un punto di vista umano, sociale e personale, per farci conoscere il nostro passato e al contempo immaginare un futuro, e per arrivare alla formazione di una cittadinanza culturale attiva, con il supporto di tutti i linguaggi culturali possibili.

Settore comunicazione

Sempre più convinti che la comunicazione oggi più che mai è importante non solo come strumento di promozione ma anche come momento di conoscenza ed interazione tra l'amministrazione ed il cittadino.

Per questo oltre ad avvalersi del sito istituzionale del Comune, ci si avvale di strumenti social con FB Twitter per diffondere in maniera rapida e capillare le iniziative e le politiche amministrative del Comune di Appignano.

Ci si avvale molto spesso della stampa dei quotidiani e di riviste specializzate.

I maggiori investimenti nella comunicazione sono riferibili a manifestazioni principali come Leguminaria, Mostra Mercato e Concorso nazionale d'arte ceramica CeramicAppignano, e da quest'anno anche il Bellente.

- comunicazione Leguminaria
- comunicazione Bellente
- comunicazione Concorso nazionale Ceramica +mostra mercato.
- comunicazione eventi ed iniziative varie

CULTURA ED ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE CULTURALE “PROMETEO”

L'associazione nasce con lo scopo di implementare e gestire le attività culturali e gestionali annesse alla biblioteca comunale recentemente ristrutturata.

ASSOCIAZIONE CULTURALE “AppCreativa”

L'associazione nasce con lo scopo di promuovere ed organizzare attività culturali quali convegni, fiere, mostre, seminari, feste, esibizioni, concerti spettacoli (musicali, teatrali, cinematografici e di arti visive) casting, concorsi, attività ludiche, iniziative di aggregazione, animazione e socializzazione, in particolar modo partecipare attivamente alla gestione ed organizzazione di iniziative nel settore dello spettacolo, dell'educazione e della cultura intesa in tutte le sue espressioni.

L'associazione per quest'anno intende organizzare in collaborazione con

l'Amministrazione comunale le seguenti iniziative:

- Mostra Mercato della Ceramica
- Concorso nazionale d'Arte Ceramica denominato “ CeramicAppignano”.

MAV

Per mantenere viva una tradizione, che ha caratterizzato il nostro paese nell'arco di quasi mezzo millennio condizionandone l'economia e la visibilità in ambito regionale e oltre,

l'Amministrazione Comunale di Appignano ha istituito nell'anno 2006 una Scuola di Ceramica e l'Associazione “Scuola di Ceramica Maestri Vasai Appignanesi – M.A.V.”, collabora con il Comune per la gestione dei corsi di formazione e per la realizzazione di iniziative a carattere culturale.

L'Associazione, quindi, organizza i corsi per l'insegnamento della lavorazione della ceramica a cui partecipano mediamente una ventina di allievi provenienti dalle località limitrofe, ed altresì interviene da protagonista alle più importanti manifestazioni locali e dei paesi limitrofi. La scuola ogni anno presenta i seguenti progetti:

- Laboratori in collaborazione con la scuola per l'allestimento della mostra mercato di Leguminaria.
- Corso di tornitura di 1° e 2° livello
- Progetto Con...Creta...Mente in collaborazione con la scuola primaria.
- Corso di decorazione e smaltatura

LA GIOVANE AGORA'

Continua la collaborazione con il gruppo teatrale nasce ad Appignano nel 2006 dalla volontà di più persone di unire divertimento e impegno nel realizzare serate all'insegna dello svago. I primi anni la compagnia si è esibita in vari spettacoli in dialetto maceratese, su testi di Dante Cecchi, invece negli ultimi anni la compagnia sta portando avanti un teatro di commedia in italiano, con testi di traduzioni estere (F.Weber) e vecchi copioni di grande successo in Italia (Age & Scarpelli), inoltre negli ultimi anni la compagnia ha organizzato e promosso una rassegna teatrale estiva di teatro dialettale alla quale partecipano diverse compagnie del territorio marchigiano.

Per questo anno la rassegna biennale teatrale si Illumina La Piazza non è in programmazione. Si prevedono iniziative teatrali singole e Workshop di recitazione per ragazzi e adulti.

BANDA MUSICALE

Da diversi anni il Corpo Bandistico Rimini Mobili collabora con l'amministrazione comunale per la gestione e lo svolgimento di iniziative rivolte al territorio e alla scuola con le seguenti iniziative:

- scuola di orientamento musicale
- Progetto quinquennale Musica Insieme presso la scuola primaria.
- Concerto di Natale
- Scambio culturale con una banda estera.
- Libro sulla storia della banda di Appignano

ANPI

L'ANPI collabora per l'organizzazione di eventi culturali come:

- presentazioni di libri 2/3
- Consegna Costituzione diciottenni
- Celebrazione feste istituzionali
- giornata della musica e giovani " La Rossa Primavera" 6° edizione
- Visita organizzata ad Arcevia e Monte S. Angelo i luoghi della Resistenza italiana.

Conclusione

Con questo programma si intende dare spazio alla creazione di un progetto culturale di ampio respiro dove ogni iniziativa possa acquisire una vocazione identitaria specifica. Passando per la scoperta o riscoperta di una identità di ogni singolo luogo culturale comunale e di un suo preciso ruolo all'interno della comunità, si intende ottenere un maggiore livello di approfondimento delle aree tematiche trattate e, al contempo, creare le condizioni per un maggiore dialogo e scambio tra centri aventi missioni diverse e collaborazione ed interconnessione con gli altri assessorati.

I progetti culturali presentati, lungi dal rinchiudersi nel perimetro murario dello spazio comunale, partiranno da quello stesso spazio per dialogare sia con il territorio urbano sia con le altre istituzioni culturali locali, nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fare di Appignano un laboratorio di

sperimentazione capace di attrarre le migliori modalità culturali, perché generino collaborazioni e sinergie, anche oltre, la dimensione locale e facendo della contaminazione tra linguaggi e sistemi di segni l'elemento distintivo di un processo di lettura/riscrittura delle trame urbane e cittadine. Appignano si apre alla cultura e fornisce stimoli, chiavi di lettura, suggestioni e occasioni per ripensarsi da un punto di vista umano, sociale e personale, per farci conoscere il nostro passato e al contempo immaginare un futuro, e per arrivare alla formazione di una cittadinanza culturale attiva, con il supporto di tutti i linguaggi culturali possibili.

Spesa corrente prevista per la missione 5

ANNO 2016 €. 66.856,00

ANNO 2017 €. 54.325,99

ANNO 2018 €. 71.820,19

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Spesa corrente prevista per la missione 6

ANNO 2016	€. 123.619,25
ANNO 2017	€. 122.772,52
ANNO 2018	€. 122.723,19

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Sport e tempo libero" e "Giovani".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono: il miglioramento e razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi e la realizzazione di iniziative volte al rilancio delle attività sportive.

Obiettivi operativi: organizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 7 - TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Nella programmazione è stata inserita la realizzazione di materiale informativo da distribuire alle strutture ricettive al fine di incentivare la collaborazione con ceramisti, ristoratori e produttori del luogo per attirare il turista e per permettere una migliore conoscenza del territorio. Inoltre è prevista la realizzazione di un sito internet dedicato all'accoglienza turistica in modo da migliorare la promozione del territorio.

Per facilitare le informazioni e la conoscenza del luogo si provvederà alla realizzazione delle piantine turistiche con descrizioni dettagliate del paese.

Dopo il successo dello scorso anno dell'iniziativa "Caccia alla cocchia" verrà riproposta anche quest'anno l'idea di far viaggiare la "cocchetta" nel mondo.

E' previsto anche un concorso "Balconi, terrazzi e vicoli fioriti" per l'abbellimento con decorazioni floreali di vicoli, spazi urbani e particolari abitativi esterni, al fine di incentivare e valorizzare gli aspetti estetici, ambientali e turistici della nostra città. Con risorse limitate il concorso promuoverà tra i cittadini un sano spirito di concorrenza e emulazione che trasformerà il paese in un vero e proprio giardino fiorito, sorridente e accogliente.

Anche quest'anno ritorna nel centro storico di Appignano l'iniziativa "Leguminaria" giunta alla quattordicesima edizione. L'iniziativa, diventata negli anni non solo un interessante contenitore culturale, ma anche un indispensabile veicolo di promozione turistica, unisce esperienze di tipo enogastronomico a eventi più strettamente legati al tema della ceramica, di antichissima tradizione locale. La formula collaudata vede la degustazione di legumi cucinati in maniera tradizionale e serviti in stoviglie di terracotta, tipico prodotto dell'artigianato locale.

Obiettivo della manifestazione è la valorizzazione delle eccellenze locali, dalle coltivazioni all'artigianato artistico, potenziando la vocazione di accoglienza del territorio. Vocazione che si esprime nel carattere interregionale che ha assunto nel corso degli anni, che ha coinvolto un ampio numero di visitatori provenienti dalla regione Marche ma anche da regioni limitrofe e non, con presenze addirittura dal nord Europa.

All'interno di Leguminaria è giunta ad avere un ruolo di primo piano la Mostra Mercato della Terracotta e della Ceramica artistica Contemporanea, arrivata alla quarta edizione, che si terrà lungo l'antica via dei Vasai Appignanesi, e che ospiterà artigiani locali ma anche provenienti da tutta la regione e dalle regioni limitrofe. Si tratta di un ulteriore passo per la valorizzazione di un prodotto che da cinquecento anni caratterizza il territorio appignanese, e che questa amministrazione e quella che l'ha preceduta ha cercato in ogni modo di riproporre all'attenzione sia dei turisti che dei concittadini.

Si assiste ad un tentativo di rinascita di attività legate al passato ma portate avanti dai giovani di Appignano, e proprio per loro è importante usufruire della vetrina rappresentata dalla Mostra-Mercato.

Spesa corrente prevista per la missione 7

ANNO 2016 € 30.200,00

ANNO 2017 € 30.200,00

ANNO 2018 € 30.200,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La presente missione contiene il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire consistono nell'incremento della presenza turistica in città.

Obiettivi operativi: - Miglioramento dell'informazione volta a promuovere l'offerta turistica della città.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spesa corrente prevista per la missione 8

ANNO 2016 € 5.150,00

ANNO 2017 € 4.950,00

ANNO 2018 € 4.650,00

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Urbanistica e assetto del territorio", "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al consumo del territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica. obiettivi operativi: - redazioni varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Spesa corrente prevista per la missione 9

ANNO 2016 € . 506.024,20

ANNO 2017 € . 477.426,06

ANNO 2018 € . 476.183,31

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missioni sono: "Difesa del suolo, "Tutela valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato", "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela dell'ambiente nell'ottica del miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo e il monitoraggio all'interno del territorio comunale e il sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica; miglioramento del decoro urbano. Obbiettivi operativi: - interventi di recupero delle aree inquinate; - controllo del territorio e rimozione dei rifiuti abbandonati; - controllo del rispetto degli obblighi di legge per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sugli edifici di nuova costruzione e su quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti; - manutenzione delle aree verdi e del relativo arredo.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e riguarda sia la gestione della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla viabilità

Spesa corrente prevista per la missione 10

ANNO 2016 € 353.781,03

ANNO 2017 € 350.998,46

ANNO 2018 € 332.019,86

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Viabilità e altre infrastrutture stradali"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e di pubblica illuminazione.

Investimento e gestione delle opere pubbliche.

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spesa corrente prevista per la missione 11

ANNO 2016 € 4.860,00

ANNO 2017 € 4.860,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sistema di protezione civile".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della popolazione in occasione di calamità o di manifestazioni con forte affluenza di pubblico. Obiettivi operativi: - Valorizzazione e coinvolgimento delle diverse associazioni di volontariato; - attuazione piano di protezione civile.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PREMESSA**

Quando si parla di “servizi sociali”, siamo abituati a pensare agli interventi che l’ente pubblico appronta a fronte di situazioni di disagio economico e sociale. Nulla di più vero, ma questa definizione non basta a dettagliare quanto il nostro Comune sia impegnato in questo ambito davvero vasto e complesso.

L’Amministrazione Comunale di Appignano quindi, si assume l’impegno di rendere il proprio intervento nel campo dei servizi alla persona sempre più diversificato ed efficace in risposta ai diversi bisogni della cittadinanza nonostante i continui tagli di risorse dal Governo Centrale ai quali si cerca di non rispondere attraverso riduzioni dei servizi offerti ai cittadini.

Gli interventi in campo sociale sono rivolti prioritariamente alle fasce più deboli della popolazione, per assicurare a tutta la cittadinanza una rete di servizi in grado di migliorare la qualità della vita, consapevoli di dover mantenere un giusto equilibrio tra imposizione fiscale e servizi retrocessi.

Relativamente all’anno 2016 il focus dell’Assessorato ai Servizi Sociali sarà orientato al mantenimento ed efficientamento dei servizi esistenti, nonché alla organizzazione di numerose iniziative informative/divulgative su tematiche socialmente rilevanti meritevoli di particolare attenzione.

MINORI – GIOVANI

Il Comune di Appignano presta particolare attenzione ai minori ovvero agli adulti di domani. Lo spirito che muove l'Amministrazione è quello della tutela di questa fascia di popolazione particolarmente esposta a situazioni di disagio: sociale, scolastico, familiare, mentale, psichico e fisico.

L'elevata attenzione giustifica interventi che riguardano non solo il minore bensì l'intero nucleo familiare, nella consapevolezza che la famiglia sia il vero volano della società e che al suo interno vengono edificate le fondamenta della crescita sociale e culturale.

La programmazione in tal senso è piuttosto articolata ed è destinata ai bambini, agli adolescenti ed ai giovani.

Nei confronti dei primi sono in programma interventi mirati alla loro socializzazione, per i secondi si è orientati ad assicurare una buona offerta formativa parallela e di supporto a quella erogata dalla scuola attraverso corsi di formazione, giornate di studio e di incontro sulle opportunità di lavoro e sulla mobilità europea, consapevoli che mai come oggi è di fondamentale importanza sentirsi cittadino d'Europa (in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile).

Concretamente, dopo il progetto "Musical Time 2015" si è in procinto di potenziare la Ludoteca comunale Fantasia attraverso l'affidamento in convenzione del servizio ad un'associazione che garantisca l'apertura quotidiana della sede per le attività di punto compiti e ludiche; si tratta di un intervento intimamente legato ad una necessità che emerge direttamente dai concittadini ovvero quella di avere una struttura ricettiva che accolga i loro figli durante le ore di lavoro e/o il tempo necessario a sbrigare piccole faccende domestiche.

Di notevole rilevanza la collaborazione con la ditta "Amici di Pollicino s.n.c". che, in convenzione con questo Comune, si occupa dei più piccoli (tra i 3 mesi ed i 3 anni) accogliendoli, a fronte del pagamento di una retta, presso la propria struttura. In merito a tale ultima convenzione è opportuno citare il recente regolamento approvato per la concessione di contributi alle famiglie dei bambini iscritti all'asilo nido convenzionato che rappresenta un'importantissima misura di sostegno oltre che economico finalizzata a garantire pari opportunità dei nostri concittadini lavoratori e sostegno alla genitorialità in genere.

Ulteriori occasione ludico/formative vengono offerte attraverso Centri Estivi, corsi di Nuoto, assistenza individualizzata ed il progetto "Nati per Leggere".

Nella convinzione dell'importante ruolo ricoperto dalla scuola, ampio spazio viene, poi, riservato alla collaborazione con l'Istituto Luca della Robbia al quale questo Comune contribuisce sia economicamente che materialmente occupandosi, ad esempio, del trasporto in forma gratuita degli alunni ed insegnanti per lo svolgimento delle attività scolastiche oltre che al trasporto di alcuni minori verso centri specializzati utilizzando il servizio

comunale del "Taxi sociale".

Altrettanto importanti sono il servizio dello psicologo all'interno della scuola media nonché il progetto "Punto compiti" avviato da tempo presso i locali della ludoteca comunale Fantasia: la convenzione tra Comune di Appignano ed Istituto Comprensivo Luca della Robbia è stata recentemente rinnovata per altri due anni.

Non da ultimi gli interventi per agevolare l'acquisto dei libri scolastici ai sensi della L.448/2001 e della L.62/2000 nonché le borse lavoro offerte attraverso un bando pubblico che permettono di avere un'esperienza lavorativa presso una locale impresa che l'amministrazione comunale intende, compatibilmente con gli impegni di spesa, riproporre per il 2016.

ANZIANI

Altra fascia di popolazione debole e meritevole di tutela ed assistenza è quella degli anziani.

Il nostro Comune è attivo nell'assistenza domiciliare attraverso:

- erogazioni per contribuire al pagamento delle prestazioni di aiuto delle collaboratrici domestiche;
- trasporto con il Taxi sociale;
- segretariato sociale.

Occorre altresì ricordare i servizi erogati dalla Croce Rossa Italiana, come l'infermiere di famiglia a disposizione della cittadinanza in supporto all'Assistenza Domiciliare Integrata dell'Asur.

Anche per gli anziani non mancano interventi rivolti alla socializzazione. Il nostro Comune si contraddistingue per un'importante presenza di associazioni ricreative: si pensi all'Università della libera Età che offre un ricco pacchetto formativo con la quale sono in programmazione degli incontri rivolti agli anziani e cittadini in genere, dedicati alla tutela della sfera privata da possibili frodi perpetrate ai loro danni (in collaborazione con associazioni di categoria).

Non si dimentichino i Soggiorni estivi termali presso le Terme di Santa Lucia di Tolentino, Abano e Misano Adriatico.

Altrettanto rilevanti, gli interventi rivolti agli anziani non più autosufficienti; è bene ricordare l'efficacia trasversale di iniziative come l'assistenza domiciliare, cui si accennava in precedenza, che consente all'anziano di permanere nel proprio ambiente di vita sostenendone al contempo le famiglie sia economicamente che moralmente limitando situazioni note di disagio relazionale e comunicativo.

DISAGIO – DISABILITA'

Il Comune di Appignano è impegnato in collaborazione con Asur, Anfass, Istituto Santo Stefano, Le Ginestre di Recanati, Sert di Macerata, nel sostegno alla disabilità, nella cura di carenze fisiche e mentali e nel contrasto alle dipendenze da droghe ed alcool.

Gli interventi si realizzano attraverso l'erogazione di contributi economici alle strutture terapeutiche che ospitano gli assistiti, attraverso il trasporto con i mezzi comunali del Taxi Sociale, anch'esso oggetto di un'importante attività di potenziamento attraverso l'attivazione di una borsa lavoro, ovvero l'erogazione di borse lavoro e di contributi alle associazioni di volontariato.

Non da ultimi gli interventi finanziati dalla L.R. 18/96:

- Accesso ai servizi sanitari;
- Orientamento professionale;
- Integrazione scolastica;
- Assistenza domiciliare;
- Assistenza educativa.

Nella consapevolezza che alcune forme di disagio meritano particolare attenzione, nel corso di quest'anno s'intende organizzare diversi incontri informativi: un primo riguardante la violenza di genere ovvero una problematica diventata vera piaga sociale con numerosi casi anche nella nostra provincia, un secondo vertente sull'autodifesa personale per non farsi trovare impreparati in situazioni particolarmente critiche.

Verranno altresì proposti una serie di incontri riguardanti droga ed alcol; quanto alla prima problematica verrà organizzata una tavola rotonda con relatori d'eccezione, mentre il problema "alcol" verrà trattato in maniera piuttosto innovativa con il coinvolgimento di un'importante associazione (rif. Programmazione consigliere Compagnucci N.).

Alla luce inoltre di recenti fatti di cronaca si intende altresì trattare nella forma dell'incontro pubblico e con la collaborazione della Polizia Postale Italiana tematiche quali il cyber bullismo, il sexting, il phishing, ecc

Non da ultimo, la prosecuzione di un importante intervento rivolto ai diversamente abili in collaborazione con la scuola MusicArea ovvero un corso di musica destinato a giovani re disabili con finalità terapeutiche associate all'insegnamento della musica.

FAMIGLIE BISOGNOSE

E' considerazione comune l'importanza della famiglia quale pilastro nella cura, nella formazione della persona e nel perseguimento della coesione sociale, tutelandola in tutte le sue forme, consentendone l'autonomia finanziaria, agevolandone l'accesso ai servizi.

Il Comune di Appignano prende in carico da tempo situazioni di disagio economico che riguardano alcuni nuclei familiari.

Gli interventi, spesso organizzati in collaborazione con associazioni locali, si sostanziano in contributi economici, pacchi alimentari, pagamento di utenze, fondi a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, segretariato sociale, progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, fondi per il funzionamento dell'asilo nido convenzionato.

E' altresì allo studio la possibilità di recepire anche nel nostro Comune il disposto dell'art.24 del D.L.133/2014 ovvero l'istituzione di una graduatoria di "cittadini attivi" disposti a prestare il proprio operato a favore della comunità in cambio di una riduzione dei tributi locali.

IMMIGRAZIONE

L'integrazione tra popolazioni diverse rappresenta l'ingrediente di fondo per una pacifica convivenza tra le genti.

Nel nostro Comune sono presenti diversi nuclei familiari di immigrati all'interno dei quali ci sono bambini che frequentano la scuola dell'obbligo e che spesso hanno difficoltà linguistiche. Nei loro riguardi sono stati avviati interventi specifici presso la Ludoteca Comunale attraverso il Punto Compiti, mentre per gli adulti dopo il successo dell'edizione 2015, verrà riproposto un progetto di integrazione-mediazione linguistica che insegni loro la lingua italiana.

Spesa corrente prevista per la missione 12

ANNO 2016 €. 323.529,03

ANNO 2017 €. 322.709,34

ANNO 2018 €. 321.778,17

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spesa corrente prevista per la missione 13

ANNO 2016 € 11.100,00

ANNO 2017 € 11.100,00

ANNO 2018 € 11.100,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Il solo programma della missione è: "Ulteriori spese in materia sanitaria".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della salute pubblica: Obiettivi operativi: - interventi di igiene ambientale di disinfestazione e derattizzazione; - lotta al randagismo e custodia cani; - mantenimento servizi igienici pubblici.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Premessa per Industria, Commercio Artigianato

L'amministrazione Comunale nell'esercizio di questa delega vuole essere attenta all'evoluzione economica del nostro Comune contestualizzandolo e proiettandolo verso prospettive produttive ed economiche nazionali e comunitarie. Sensibili alla crisi economica che ancora manifesta i suoi effetti, la nostra priorità sarà quella della promozione delle realtà produttive esistenti cercando di promuovere il coordinamento delle stesse per operare in sinergia tra di loro, dando concretamente ad ognuno di questi soggetti la possibilità di essere promotori attivi e i propulsori di nuove realtà economiche ed imprenditoriali nella nostra comunità. Implementare un modello di economia locale attraverso un sostegno alla creazione di nuove imprese per giovani e disoccupati.

Azioni

- Stipula da parte del comune di Appignano di una convenzione con una Società di ricerca finanziamenti, bandi e concorsi Regionali, Nazionali e Europei a favore di Industria, Commercio, Artigianato Agricoltura e Attività Ricettive. Verranno definiti momenti di incontro sul territorio attraverso degli "Info Day" per la presentazione dei bandi aperti e in apertura. Nella convenzione sarà previsto una valutazione da parte della Società di un preliminare studio di Fattibilità per verificare l'idea imprenditoriale con le caratteristiche richieste dal fondo .
- Istituzione e promozione di uno sportello Telematico, realizzato attraverso vari Social come il Sito web del Comune, la pagina Facebook del Comune e Newsletter tematiche , che hanno lo scopo di diffondere le possibilità di finanziamenti, bandi e concorsi della Comunità Europea per meglio sostenere le iniziative economiche che vogliono usufruire di questi incentivi e che possono a loro volta stimolare il territorio locale.
- Porsi come facilitatori per l'accesso al micro credito a tasso agevolato e promuovere la de-burocratizzazione che recepisca e renda disponibili e fruibili progetti tipo "Incubatore" e "Start-Up" per la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative economiche. Prevedere la possibilità di defiscalizzare per il primo anno gli oneri comunali alle nuove imprese aperte da under 35 Anni.
- Favorire il rilancio dell'Artigianato Appignanese attraverso la realizzazione di canali di promozione e di vendita comuni e coordinati sotto uno stesso marchio (DE.C.O.) cercando promuovere l'integrazione delle realtà artigianali, di servizio e industriali di Appignano.
- Promuovere l'organizzazione di eventi che coinvolgono gli Artigiani ed i Bottegai attraverso workshop e presentazioni, da realizzare congiuntamente alle Attività Produttive.

Spesa corrente prevista per la missione 14

ANNO 2016 € 9.071,05

ANNO 2017 €. 9.581,86

ANNO 2018 €. 9.059,73

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Industria PMI e artigianato", "Commercio reti distributive - tutela dei consumatori", "Reti e altri servizi di pubblica utilità".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Sostenere il tessuto di imprese locali e difendere l'occupazione; valorizzazione dei mercati cittadini e rivitalizzazione del centro storico promuovendo l'esercizio di botteghe e laboratori artigianali.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Spesa corrente prevista per la missione 15

ANNO 2016 €. 3.054,53

ANNO 2017 €. 3.054,53

ANNO 2018 €. 3.054,53

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

L'amministrazione Comunale nell'esercizio di questa delega desidera essere promotore di un ambiente e di un territorio ecosostenibile, che attraverso modelli e progetti possa migliorare la qualità della vita. Sono priorità irrinunciabili le valorizzazioni delle tipicità locali e il loro potenziamento perseguite attraverso il recupero ed il mantenimento in purezza degli ecotipi di Fagiolo, Cece e Roveja originari di Appignano, in particolare le specie fagiolo "Solfi", Cece denominato "Quercia" (*Cicer arietinum*) e Roveja (*Pisum arvense*), da sempre apprezzati perché ritenute unici ed insostituibili per la preparazione di piatti tipici. Per questo ci impegniamo a favorire la consapevolezza nella cittadinanza della ricchezza artistica, culturale e paesaggistica del nostro comune : non c'è promozione senza consapevolezza.

Azioni

- Realizzazione di canali di promozione e di vendita comuni e coordinati sotto uno stesso marchio (D.E.C.O.) denominato "Terra dei Legumi nel territorio di Appignano " o similare
- Convegni e Corsi di Informazione sull'Agricoltura consapevole sostenibile.
- Favorire la nascita della Filiera Corta attraverso Il "Mercato del contadino " o attraverso il "Mercato a km 0" riservato ai produttori locali. Promozione dell'agricoltura biologica e sociale e dell'autonomia alimentare attraverso la realizzazione di reti di vendita diretta tra consumatori e produttori. Promuovere mercatini dedicati all'usato, al recupero, a prodotti in scadenza che si diano la finalità non solo di soddisfare esigenze di tipo economico, ma anche di divenire dei collettori per lo scambio sociale e la conoscenza di stili di vita più sani e sostenibili.
- Favorire l'inserimento di Giovani nel mondo dell'Agricoltura attraverso l'istituzione di una borsa lavoro.
- Promozione del turismo rurale sostenibile anche attraverso la realizzazione di Campeggi Rurali

Intrecciare la cultura ed il turismo, il commercio artigianale ed enogastronomico tramite l'istituzione di percorsi turistici ad hoc e coinvolgendo i commercianti negli eventi culturali. Favorire la localizzazione nel centro di eventi, mercati e mercatini ad alto valore culturale.

Spesa corrente prevista per la missione 16

ANNO 2016 € 5.200,00

ANNO 2017 € 5.200,00

ANNO 2018 € 5.200,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Promozione dei prodotti tipici locali

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

**SEZIONE DOTAZIONE
STRUMENTALI**



COMUNE DI APPIGNANO

621010 PROVINCIA DI MACERATA
C.F. 80000110439
P. IVA 00273920439

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE E DEMOGRAFICA

SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZE

1) AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE E DEMOGRAFICA

-DOTAZIONE STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO.

Descrizione dello strumento	Ufficio	Q.tà	Spesa prevista anno 2016
Personal computer	Ufficio segreteria	2	1.750,00
Fax	Ufficio segreteria	1	100,00
Fotocopiatrice	Ufficio segreteria	1	1.000,00
Affrancatrice	Ufficio segreteria	1	1.100,00
Stampante	Ufficio Servizi sociali	1	100,00
Personal Computer	Ufficio Servizi sociali	2	1.750,00
Fotocopiatrice	Ufficio Servizi sociali	1	200,00
Personal computer	Anagrafe	3	2.600,00
Stampante	Anagrafe	2	100,00
Fax	Anagrafe	1	50,00

Fotocopiatrice	Anagrafe	1	200,00
Personale computer	Ufficio ragioneria	2	4.770,00
Stampante	Ufficio ragioneria	1	400,00
Personal computer	Sindaco	1	850,00
Personal computer	Segretario	1	850,00
Servizi informatici Task	Segreteria	1	1.203,00

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle suddette dotazioni strumentali.

Economie previste nel triennio dotazioni strumentali

Misure programmate	2016	2017	2018
Riduzione spese produzioni fotostatiche di documenti sostituendole con invii tramite e mail ottenendo un risparmio sia di carta che di toner	17.023,00	17.000,00	16.800,00

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA FISSA

Linea telefonica	Servizio	Spesa prevista Anno 2016
073357521	Protocollo, Affari Generali, Servizi Sociali	1.800,00
073357522	Ragioneria Tributi	600,00
0733579805	Anagrafe	500,00
0733579461	Sindaco	400,00
0733579169	Fax Segreteria	550,00
073357118	Scuola media	500,00
0733579336	Scuola materna	440,00
Abbonam. Internet	Scuola elementare	238,00
073357100	Scuola elementare	700,00
0733 13341157	Scuola media	500,00
0733 579597	Scuola media	1500,00
Abbonam. Internet	Scuola materna	238,00
Abbonam. Internet	Biblioteca	238,00
Abbonam. Internet	Uffici Comunali	238,00
Abbonam. Internet	Scuola Media	238,00
13349198	Linea ADSL (TASK)	1.000,00

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE ASSEGNATE AL PERSONALE DIPENDENTE PER ESIGENZE DI SERVIZIO.

Utenza	Assegnatario	Spesa prevista Anno 2016
3666510218	Sindaco	80,00
3348884254	Ass.re Turismo e Spett.	80,00
3666510219	Ass.re sport	80,00
3666510222	Ass.re cultura e scuola	80,00
3666519334	Vice Sindaco	80,00
3666510183	Autista scuolabus	80,00
3666510184	Autista scuolabus	80,00
3666510185	Autista scuolabus	80,00
3666510223	Vice segretario	80,00
3666519294	Segretario	80,00
3348884259	Taxi sociale	80,00
3348884254	Taxi sociale	80,00

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle suddette dotazioni strumentali.

Economie previste nel triennio telefonia

Misure programmate	2016	2017	2018
Contratto Consip per telefonia mobile forfettario, contenimento consumi per telefonia fissa e controllo sulle singole postazioni	€ 10.640,00	10.500,00	10.400,00

2) AREA TECNICA

DOTAZIONE STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO.

Descrizione dello strumento	Ufficio	Q.tà	Spesa prevista anno 2016
Personal computer	Ufficio Tecnico	4	4.700,00
Computer portatile	Ufficio Tecnico	1	0,00
Plotter	Ufficio Tecnico	1	200,00
Fax	Ufficio Tecnico	1	50,00
Fotocopiatrice	Ufficio Tecnico	1	300,00
Servizi informatici Task	Ufficio Tecnico		1.203,00

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle suddette dotazioni strumentali.

Economie previste nel triennio dotazioni strumentali

Misure programmate	2016	2017	2018
Riduzione spese produzioni fotostatiche di documenti sostituendole con invii tramite e mail ottenendo un risparmio sia di carta che di toner	6.453,00	6.300,00	6.000,00

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA FISSA

Linea telefonica	Servizio	Spesa prevista anno 2016
0733 579617	Lavori pubblici	500,00

0733 400068	Urbanistica	700,00
-------------	-------------	--------

APPERACCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE ASSEGNATE AL PERSONALE DIPENDENTE PER ESIGENZE DI SERVIZIO.

utenza	Assegnatario	Spesa prevista Anno 2016
388 4474049	Capo operaio	80,00
3666510190	Resp area tecnica	80,00
3666510192	Operaio	80,00
3666510194	Operaio	80,00

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle suddette dotazioni strumentali.

Economie previste nel triennio telefonia fissa e mobile

Misure programmate	2016	2017	2018
Contratto Consip per telefonia mobile forfettario, contenimento consumi per telefonia fissa e controllo sulle singole postazioni	€ 1.520,00	1.490,00	1.450,00

3) AREA DI VIGILANZA

-DOTAZIONE STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO.

Descrizione dello strumento	Ufficio	Q.tà	Spesa prevista anno 2016
Personal computer	Ufficio Vigili	3	2.700,00
Stampante	Ufficio Vigili	2	200,00

Fax	Ufficio Vigili	1	50,00
Fotocopiatrice	Ufficio Vigili	1	300,00
Servizi informatici Task	Ufficio Vigili		1.203,00

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle suddette dotazioni strumentali.

Economie previste nel triennio dotazioni strumentali

Misure programmate	2016	2017	2018
Riduzione spese produzioni fotostatiche di documenti sostituendole con invii tramite e mail ottenendo un risparmio sia di carta che di toner	4.453,00	4.400,00	4.300,00

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA FISSA

Linea telefonica	Servizio	Spesa prevista Anno 2016
0733 57378	Polizia locale	800,00
800 134530	n. verde polizia locale	200,00
0733 590076	Fax polizia locale	600,00

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE ASSEGNATE AL PERSONALE DIPENDENTE PER ESIGENZE DI SERVIZIO.

Utenza	Assegnatario	Spesa prevista Anno 2016
3384474050	Agente Polizia Municipale	80,00

	Protezione Civile	80,00
338 4474048	Tenente Polizia locale	80,00

Individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle suddette dotazioni strumentali.

Economie previste nel triennio telefonia mobile e fissa

Misure programmate	2016	2017	2018
Contratto Consip per telefonia mobile forfettario, contenimento consumi per telefonia fissa e controllo sulle singole postazioni	€. 1.840,00	€. 1.800,00	€. 1.750,00

**AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE E DEMOGRAFICA
ECONOMIE DI SPESA NEL TRIENNIO 2016/2018**

Economie previste nel triennio dotazioni strumentali

Misure programmate	2016	2017	2018
Riduzione spese produzioni fotostatiche di documenti sostituendole con invii tramite e mail ottenendo un risparmio sia di carta che di toner	€.17.023,00	€. 16.950,00	€. 16.800,00

Economie previste nel triennio telefonia fissa e mobile

Misure programmate	2016	2017	2018
Contratto Consip per telefonia mobile forrfeffario, contenimento consumi per telefonia fissa e controllo sulle singole postazioni	€. 10.640,00	€. 10.500,00	€. 10.400,00

AREA TECNICA
ECONOMIE DI SPESA NEL TRIENNIO 2016/2018

Economie previste nel triennio dotazioni strumentali

Misure programmate	2016	2017	2018
Riduzione spese produzioni fotostatiche di documenti sostituendole con invii tramite e mail ottenendo un risparmio sia di carta che di toner	€. 6.453,00	€. 6.300,00	€. 6.000,00

Economie previste nel triennio telefonia fissa e mobile

Misure programmate	2016	2017	2018
Contratto Consip per telefonia mobile forfettario, contenimento consumi per telefonia fissa e controllo sulle singole postazioni	€. 1.520,00	€. 1.490,00	€. 1.450,00

**AREA DI VIGILANZA
ECONOMIE DI SPESA NEL TRIENNIO 2016/2018**

Economie previste nel triennio dotazioni strumentali

Misure programmate	2016	2017	2018
Riduzione spese produzioni fotostatiche di documenti sostituendole con invii tramite e mail ottenendo un risparmio sia di carta che di toner	€. 4.453,00	€. 4.400,00	€. 4.300,00

Economie previste nel triennio telefonia mobile e fissa

Misure programmate	2016	2017	2018
Contratto Consip per telefonia mobile forfettario, contenimento consumi per telefonia fissa e controllo sulle singole postazioni	€. 1.840,00	€. 1.800,00	€. 1.750,00

TOTALE COMPLESSIVO ECONOMIE
TRIENNIO 2016/2018

TOTALI ANNO 2016	EURO	€.	41.929,00
TOTALI ANNO 2017	EURO	€.	41.440,00
TOTALI ANNO 2018	EURO	€.	40.700,00
ECONOMIA ANNO 2016	EURO	€.	489,00
ECONOMIA ANNO 2017	EURO	€.	740,00

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2016-2018
SCHEDE MINISTERIALI

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	666.400,00	1.950.000,00	2.866.400,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Altro	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
Totali	370.000,00	816.400,00	1.950.000,00	3.136.400,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Paolillo Pasquale

Note:

SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1						06	AD1/01	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI BORGO E VIA XX SETTEMBRE	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
2		011	043	003		04	A05/08	Miglioramento strutturale ed incremento dell'efficienza energetica della Scuola Elementare "Dante Alighieri" di Appignano.	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
3						01	A05/12	REALIZZAZIONE TEATRO COMUNALE 2° STRALCIO	1	0,00	466.400,00	0,00	466.400,00	N	0,00	
4						06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E STRADA LOTT.NE EX S. LUCIA	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
5						06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
6						01	A02/99	DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
7						01	A01/01	STRADA DI COLLEGAMENTO TREIESE JESINA	2	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	N	0,00	
8						06	A05/12	RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA PALESTRA COMUNALE	1	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
Totale										370.000,00	816.400,00	1.950.000,00	3.136.400,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Paolillo Pasquale

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

Note:

SCHEMA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI APPIGNANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	800001104392016 0010001		RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI BORGO E VIA XX SETTEMBRE		Paolillo	Pasquale	120.000,00	120.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2016	4/2017
	800001104392016 0010002		Miglioramento strutturale ed incremento dell'efficienza energetica della Scuola Elementare "Dante Alighieri" di Appignano.		Paolillo	Pasquale	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2016	4/2016
							Totale	370.000,00							

Il Responsabile del Programma

Paolillo Pasquale

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.l. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI 2016-2018

OGGETTO DELL'OPERA		ANNO DI INTERVENTO	CRONOPROGRAMMA DI SPESA		
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ONERI	MAGAZZINO AUTISTI - € 3.000,00 MAN. STRAORDINARIA - € 600,00 RIMOZIONE SERBATOI	2016	€ 3.600,00		
ONERI	PIAZZALE MAGAZZINO AUTISTI REALIZZAZIONE ASFALTO	2016	€ 8.000,00		
ONERI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	2016	€ 77.400,00		
FINANZIAMENTO REGIONE	RIPARAZIONE STRADE NEVE 2012 SECONDO STRALCIO	2016	€ 24.786,00		
ONERI	Miglioramento energetico stabili impianti sportivi (Palestra)	2016	€ 26.800,00		
FINANZIAMENTI	CONTRIB. STATALE X MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE	2016	€ 250.000,00		
ONERI	POTENZIAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA	2016	€ 10.000,00		
ALIENAZIONI 6.600,00 + ONERI 8.400,00	PERCORSO PEDONALE LOTT.NE S. LUCIA - IMPIANTI SPORTIVI	2016	€ 15.000,00		
ONERI	ACQUISTO DI BENI MOBILI:COMPUTERS	2016	€ 2.500,00		
ALIENAZIONI	TRATTO MARCIAPIEDE VIA LEOPARDI - PAVIMENTO	2016	€ 6.000,00		

ALIENAZION I	TRATTO MARCIAPIEDE VIA LEOPARDI - Completamento parte in terra	2016	€ 15.000,00		
ALIENAZION I	TRATTO MARCIAPIEDE VIA LEOPARDI - Collegamento con via D. Alighieri	2016	€ 16.000,00		
ALIENAZION I	RIQUALIFICAZIONE BORGO XX SETTEMBRE e VIA XX SETTEMBRE	2016	€ 120.000,00		
ALIENAZION I	CAMPO SPORTIVO NUOVO - RIZOLLATURA	2016	€ 6.400,00		
ONERI	CAMPO SPORTIVO DEL MONTE - OMOLOGAZIONE	2016	€ 14.000,00		
ONERI	CAMPO SPORTIVO NUOVO - IMPIANTO TERMICO	2016	€ 3.000,00		
ALIENAZION I	AREA X SGAMBATURA CANI	2016	€ 5.000,00		
ONERI	ILLUMINAZIONE MONUMENTO	2016	€ 2.000,00		
ONERI	FONTANA BORGO XX SETTEMBRE	2016	€ 1.200,00		
DEVOLUZION E MUTUO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2016	€ 384,96	€ 7.500,00	
ONERI	ADEGUAMENTO NORMATIVO CABINA ELETTRICA IMPIANTI SPORTIVI	2016	€ 2.100,00		
ONERI	Sistemazione smottamento scarpata loc.tà S. Lucia (Cimitero)	2016	€ 21.000,00		
ONERI	Acquisto cestini stradali portarifiuti	2016	€ 5.000,00		
ONERI + ALIENAZION I € 11.445,00	Realizzazione arredo Centro Abitato (Urban Design)	2016	€ 26.445,00		
FINANZIAM ENTI PIL	REALIZZAZIONE TEATRO COM.LE COMPLETAMENTO	2017		€ 466.400,00	

ONERI 2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	2017		€ 25.000,00	€ 125.000,00
FONDI STRUTTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E STRADE LOTT.NE EX S. LUCIA	2017		€ 200.000,00	
ONERI 2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	2018			€ 100.000,00
FINANZIAMENTI	NUOVI PROGETTI di INTERVENTI: Riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica della palestra comunale di via Impianti Sportivi	2018			€ 400.000,00
FINANZIAMENTI	DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	2018			€ 250.000,00
FINANZIAMENTI	STRADA COLLEGAMENTO TREIESE - JESINA CON.MINIS. INFRASTRUTT. D.L. 133/2014	2018			€ 1.300.000,00
TOTALE				€ 661.615,96	€ 698.900,00
					€ 2.175.000,00

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali		Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome					Urb.(S/N)	Amb.(S/N)			TRIM./ANNO	TRIM./ANNO
	8000011043920161		MIGLIORAMENTO STRUTTURALE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA ELEMENT				0,00	250.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920162		MAGAZZINO AUTISTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA				0,00	3.600,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920163		PIAZZALE MAGAZZINO AUTISTI REALIZZAZIONE ASFALTO				0,00	8.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920164		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO				0,00	77.400,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920165		RIPARAZIONE STRADE NEVE 2012 SECONDO STRALCIO				0,00	24.786,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920166		Miglioramento energetico stabili impianti sportivi (Palestra)				0,00	26.800,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920167		POTENZIAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA				0,00	10.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920168		PERCORSO PEDONALE LOTT.NE S. LUCIA - IMPIANTI SPORTIVI				0,00	15.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	8000011043920169		TRATTO MARCIAPIEDE VIA LEOPARDI - PAVIMENTO				0,00	6.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201610		TRATTO MARCIAPIEDE VIA LEOPARDI - Completamento parte in terra				0,00	15.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201611		TRATTO MARCIAPIEDE VIA LEOPARDI - Collegamento con via D. Alighieri				0,00	16.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201612		RIQUALIFICAZIONE BORGO XX SETTEMBRE e VIA XX SETTEMBRE				0,00	120.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201613		CAMPO SPORTIVO NUOVO - RIZOLLATURA				0,00	6.400,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201614		CAMPO SPORTIVO DEL MONTE - OMOLOGAZIONE				0,00	14.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201615		CAMPO SPORTIVO NUOVO - IMPIANTO TERMICO				0,00	3.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201616		AREA X SGAMBATURA CANI				0,00	5.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201617		ILLUMINAZIONE MONUMENTO				0,00	2.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201618		FONTANA BORGO XX SETTEMBRE				0,00	1.200,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201619		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI				0,00	7.884,96		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201620		ADEGUAMENTO NORMATIVO CABINA ELETTRICA IMPIANTI SPORTIVI				0,00	2.100,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201621		Sistemazione smottamento scarpata loc.tà S. Lucia (Cimitero)				0,00	21.000,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201622		Realizzazione arredo Centro Abitato (Urban Design)				0,00	26.445,00		Si	Si	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201623		ACQUISTO DI BENI MOBILI - COMPUTERS				0,00	2.500,00		No	No	0		0/ 0	0/ 0	
	80000110439201624		ACQUISTO CESTINI STRADALI				0,00	5.000,00		No	No	0		0/ 0	0/ 0	

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art.3, comma 5 e 5 quater del D.L. n.90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, dei vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulle assunzioni a tempo determinato e contratto interinale che non può superare la spesa dell'anno 2009 e dell'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art.1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio.

Il Comune di Appignano rispetta tutti i vincoli previsti dalla legge.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione.

Il limite massimo di spesa previsto per il Comune di Appignano per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca ammonta ad € 3.000,00.

La previsione di spesa prevista negli anni 2016-2016 è contenuta nel rispetto dei limiti imposti dal D.L. n. 78/2010.

Gli incarichi previsti nell'anno 2016, sono i seguenti:

- | | |
|--|------------|
| 1) Consulenza per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro | € 1.500,00 |
| 2) Incarico per medico competente in materia di lavoro | € 1.200,00 |

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER L'ANNO 2016

foglio	mappale	superficie	ubicazione	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica futura	valore totale dell'immobile
16	261 sub 2	C1 – 44 mq	Via Pascoli, 9 – Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione	€ 21.816,00
17	214	1.420 mq	Via del Teatro Romano – Villa Potenza di Macerata	Area Agricola – Fabbricato ex Centrale di sollevamento acquedotto	Nessuna variazione	€. 120.000,00
21	514 Porz	180 mq	Zona Lott.ne ex S. Lucia	Piano di Lottizzazione “L13” art. 5 NTA. area di risulta	Nessuna variazione	€. 6.600,00
25	338 Porz - 336 Porz	330 mq	Area Verde Pubblico via Mattei	Verde Pubblico	Nessuna variazione	€. 15.816,00
20	Partita Strade	200 mq	Porzione relitto stradale Loc.tà Forano	Area Agricola	Nessuna variazione	€. 397,00
16	261 sub 1	C1 – 44 mq	Via Pascoli , 9 – Piano terra	Locale Commerciale	Nessuna variazione	€. 21.816,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il quadro di valutazione della gestione 2016 è nel complesso positivo, l'esame delle misure riguardanti gli enti locali è favorevole in quanto non ci sono ulteriori tagli di risorse rispetto agli anni precedenti, tuttavia le riduzioni già operate risultano gravose e penalizzanti, l'onere della manovra è finanziato con maggiori entrate, deficit aggiuntivo e tagli di spesa.

La manovra è moderatamente espansiva in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita, rispetto al quadro di legislazione vigente, che rinvia al 2017 il pareggio di bilancio. La legge di stabilità 2016 unitamente alle altre norme relative agli enti locali si caratterizza per l'introduzione di notevoli cambiamenti, per effetto delle novità in materia di pubblica amministrazione, superamento del patto di stabilità, federalismo fiscale, sospensione dell'aggregazione di enti inferiori a 5.000 abitanti, integrale compensazione del mancato gettito derivante dall'abrogazione del prelievo immobiliare sull'abitazione principale e terreni agricoli, possibilità data ai Comuni sotto i 10.000 abitanti di acquistare lavori, beni e servizi fino a 40.000 Euro in autonomia, senza l'obbligo di servirsi fino a tale cifra delle centrali uniche di committenza e quindi evidenti sono i riflessi sui bilanci comunali.

I cambiamenti che gli enti locali si sono trovati ad affrontare già nei primi mesi dell'anno sono notevoli ed hanno impegnato gli uffici al massimo delle loro capacità, in particolare per la redazione del rendiconto 2015 e dei nuovi bilanci di previsione armonizzati previsti dal D. Lgs 118/2011, nelle modalità reperimento delle risorse e di finanziamento delle spese, nella introduzione del nuovo bilancio armonizzato che permetterà di fare pulizia nei bilanci degli enti locali, con un processo reso più graduale rispetto alle ipotesi iniziali, sia per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità che per l'assorbimento dei disavanzi derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, tutte misure che favoriranno gli enti virtuosi sia dal punto di vista della spesa storica che sotto il profilo del grado di veridicità dei bilanci.

Al riguardo la legge n. 196 del 31.12.2009 ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile", cui è seguito il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014, che prevede un'applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale e per il 2016 l'adozione dei nuovi schemi di bilancio (con funzione autorizzatoria), l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria.

Tutte novità che hanno cambiato l'organizzazione degli enti locali creando problematiche nuove e soluzioni che si stanno ancora sperimentando e risolvendo, sia in relazione ai nuovi documenti contabili, sia all'applicazione delle imposte ed alla programmazione generale dell'Ente.

Positivo il superamento del patto di stabilità, grazie al riconoscimento del contributo dato negli anni dai Comuni sul versante della manovra finanziaria. La nuova regola si basa in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con inserimento del Fondo pluriennale vincolato non finanziato dal debito.

Da segnalare inoltre l'utilizzo dei proventi per oneri di urbanizzazione per spese correnti, l'abolizione del vincolo di effettuare il taglio mediante riduzione della spesa corrente comunale, la copertura graduale del fondo crediti di dubbia esigibilità, l'allungamento fino a trenta anni dei tempi di ammortamento del predetto fondo da riaccertamento straordinario dei residui, l'esclusione dal patto dei Comuni istituiti a seguito di fusioni per cinque anni, l'ampliamento del limite di indebitamento al 10%, la rinegoziazione dei mutui, la proroga dell'anticipazione di tesoreria a 5/12 anche per il 2016.

I problemi che la legge di stabilità 2016 non risolve e rinvia sono in particolare la "local tax" che avrebbe dovuto accorpate IMU e TASI in una sola imposta, l'IMU 2 viene eliminata, restano quindi la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, quindi il generale il riordino della fiscalità locale è rinviato al riguardo il Governo si è dato un periodo di tregua normativa allo scopo di eseguire scelte più meditate e meglio condivise con i Comuni in relazione ai vorticosi cambiamenti che hanno stressato la finanza comunale negli ultimi anni. I nodi che rimangono ancora aperti, oltre a quelli della fiscalità, sono la "spending review", un processo avviato ma rimasto a metà strada e la gestione associata obbligatoria delle funzioni per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, che doveva essere concluso con il 1 gennaio 2016 poi rinviato di un anno ed infine la riduzione del "turn over" del personale ed il blocco dei fondi per il trattamento economico accessorio, che rischiano di disincentivare le politiche di valorizzazione del merito dei dipendenti degli enti locali.

In corso di definizione, ma non ancora disciplinate, sono anche le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso forme di aggregazione quali centrali uniche di committenza o stazioni uniche appaltanti, per le quali si assiste ad un continuo rinvio. Tutte questioni che potranno trovare risposta nei prossimi mesi, ricordando il difficile e complesso contesto in cui ci si è mossi, consapevoli che le difficoltà finanziarie accumulate negli anni non possono essere sottovalutate, che ci sono soluzioni normative condivise emerse nel tempo, ma che vanno inserite in un quadro di ripresa economica complessiva degli investimenti e di tutela dei servizi locali.

Nel complesso siamo in presenza di una manovra da valutare in modo articolato, molte scelte segnano finalmente una discontinuità con il passato, a partire dal rilevante allentamento del patto di stabilità e dalle misure per il rilancio degli investimenti, altre misure intervengono su alcuni processi di riforma, dalla legge Del Rio sulle autonomie locali, all'armonizzazione contabile.

Continua il processo che rende autonomi finanziariamente i Comuni e non più dipendenti dai contributi dello Stato e nel taglio pesante di tutti i trasferimenti erariali, negli obblighi e termini introdotti per il pagamento delle imprese, nei vincoli per le assunzioni e le spese di personale,

che condizionano pesantemente il sistema finanziario ed amministrativo obbligando, i piccoli enti, con il federalismo fiscale, all'introduzione di imposte gravose sul patrimonio, a modificare il modo di governare, l'organizzazione e i rapporti con i cittadini. Purtroppo la serie di provvedimenti che si sono sovrapposti negli ultimi periodi hanno risposto ad esigenze congiunturali fortemente condizionate dalla finanza pubblica e dalla necessità del rispetto dei parametri fissati dall'Unione Europea.

Occorre dunque coordinare il sistema delle Autonomie locali con il Federalismo e con gli obiettivi generali di politica economica al fine di garantire la coesione nazionale, il contenimento della spesa pubblica e la riduzione del debito.

La finanza locale costituisce uno dei grandi comparti sui quali il Governo ha ritenuto di dover intervenire ai fini del risanamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione progressiva e continua dei trasferimenti e dell'impegno finanziario dello Stato nei confronti degli enti locali, che condizionano sensibilmente la programmazione comunale e la realizzazione degli obiettivi programmati.

Con il bilancio 2016, l'azione politica di questa Amministrazione mette al centro delle proprie scelte le persone e i loro diritti sia come singoli sia nelle formazioni sociali, l'ascolto, la condivisione e la partecipazione che concretamente ispirano le modalità di intervento e di esercizio della potestà politica sono la principale garanzia per lo sviluppo equilibrato e sostenibile di tutto il territorio, pur nella diversa vocazione ed esigenze di ciascuna zona.

Per dare una risposta adeguata alle innumerevoli aspettative dei cittadini, ci si è misurati con il bilancio comunale tenendo conto della precisa definizione degli intenti da perseguire, ponendo sul tavolo le responsabilità di gestione, l'indicazione delle risorse finanziarie, professionali (piano assunzioni), i tempi che si ritiene di percorrere per l'attuazione dei programmi e dei progetti distribuiti sul triennio di riferimento.

Il BILANCIO che sottoponiamo alla Vostra attenzione qualifica e caratterizza politicamente l'operato e la gestione delle risorse e delle attività di questa nuova Amministrazione.

Le linee guida generali che definiscono gli interventi programmatici si possono sintetizzare nel mantenimento della tassazione delle imposte ai livelli dell'anno precedente, senza aumenti di imposte e tariffe, ma con riduzione della Tassa Rifiuti del 5% ed ulteriori agevolazioni ambientali, nel soddisfacimento delle esigenze e delle richieste dei cittadini, nella valorizzazione ed il potenziamento delle attività e dell'economia locale, nella sostenibilità degli interventi in relazione alle risorse locali e trasferite, nella compatibilità degli interventi con i vincoli ed i limiti della attuale situazione economica.

Le misure poste in essere coinvolgono vari campi di intervento, anche quelli rientranti nella piena competenza del settore pubblico allargato, si ridefiniscono molti aspetti soprattutto finanziari delle autonomie territoriali, si interviene tuttavia in modo non definitivo e compiuto, con iniziative riguardanti vari settori ma le risorse messe in campo sono poche e insufficienti.

Da tale manovra le autonomie locali, ma in particolare i medi e i piccoli Comuni, escono sostanzialmente soddisfatti.

Le suddette limitazioni ci hanno indotto ad intervenire con decisione per eliminare ogni criticità e consolidare un bilancio che assicuri ai cittadini servizi di qualità e strutture pubbliche efficienti, al fine di evitare la provvisorietà, l'incertezza e la precarietà degli interventi e dei comportamenti.

Abbiamo dovuto far fronte e superare le molte criticità che già si erano manifestate durante il precedente esercizio, si è operato con rigore e severità nella spesa, con una attenta politica di contenimento del personale, una verifica e razionalizzazione dei servizi ed esame dettagliato delle prestazioni, si è quindi programmato con una selezione e distribuzione delle risorse nelle attività ed iniziative di maggior rilevanza per la valorizzazione del territorio, per lo sviluppo dell'economia e per il benessere delle famiglie e dei cittadini.

L'impiego delle risorse stanziato, nonostante i lamentati disagi derivanti dalla finanziaria, consente di dare risposte adeguate alle esigenze più importanti riscontrate nei vari settori di intervento, i risultati raggiunti, sia per la parte corrente che sul fronte degli investimenti, si ritengono soddisfacenti e confermano la correttezza dell'azione condotta.

I programmi ed i progetti presentati pur riferiti al territorio comunale, sono coerenti con la programmazione nazionale, regionale e provinciale, si è pertanto operato con la consapevolezza che le risorse sono state impiegate correttamente e responsabilmente e sono tutte mirate a promuovere lo sviluppo del nostro territorio e la sua valorizzazione in un ambito di programmazione più vasto.

Ci si è avvalsi della preziosa collaborazione del personale dipendente per la verifica di fattibilità e per la congruità degli obiettivi e in questa cornice dopo la definizione da parte del Consiglio Comunale delle scelte e l'assunzione di un ruolo chiaro di indirizzo e di controllo, si passerà alla programmazione operativa espressa attraverso il PEG ed alla negoziazione tra Giunta, Segretario Generale e Responsabili delle Aree.

....., li/....

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
(ANNALISA SPOLETINI)

.....

Il Rappresentante Legale
IL SINDACO
(OSVALDO RAG. MESSI)

.....